



**SELLA AALTO LAGRANGE**

Istituto di Istruzione Superiore  
via Montecuccoli, 12 - Torino

www.sellaaltoagrange.edu.it  
tois037006@pec.istruzione.it  
tois037006@istruzione.it  
C.F. 97666960014  
C.M. TOIS037006

***Documento del Consiglio  
della Classe V A – CORSI DIURNI  
Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI  
relativo all'azione educativa e didattica  
realizzata nell' a. s. 2022 /2023***

**(D.Lgs. 62/2017, art. 17, c. 1)**

Torino, 15 maggio 2023.

### Sommario

I.	<i>Obiettivi generali dell'indirizzo di studio</i>	.....	pag. 3
1)	Quadro orario		
2)	Il profilo educativo, culturale e professionale		
3)	Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti professionali		
II.	<i>Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti</i>	.....	pag. 5
III.	<i>Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti</i>	.....	pag. 5
IV.	<i>Presentazione sintetica della classe</i>	.....	pag. 5
1)	Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio		
2)	Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio		
3)	Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta		
4)	Tempi del percorso formativo relativi alla classe V		
5)	Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.		
6)	Casi particolari (allegato C)		
7)	Elenco candidati esterni assegnati alla classe		
V.	<i>Conoscenze, competenze, capacità acquisite</i>	.....	pag. 7
a)	Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito dei singoli insegnamenti (allegati A)		
b)	Contenuti dei singoli insegnamenti (allegati B)		
VI.	<i>Nodi tematici pluridisciplinari</i>	.....	pag. 7
VII.	<i>Particolari attività curricolari ed extra-curricolari</i>	.....	pag. 7
1)	Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali		
2)	Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)		
3)	Valorizzazione delle eccellenze		
4)	Educazione civica		
VIII.	<i>Criteri e strumenti per la valutazione approvati dal C.d.C.</i>	.....	pag.14
1)	Fattori ed elementi presi in esame per la valutazione collettiva		
2)	Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.		
IX.	<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)</i>	.....	pag. 14
1)	Natura e caratteristiche dei percorsi		
2)	Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti		
3)	Monte ore certificato per ogni studente		
X.	<i>Prima prova scritta d'Esame</i>	.....	pag. 16
1)	Date di svolgimento delle simulazioni		
2)	Testi somministrati (allegato D)		
3)	Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello		
XI.	<i>Seconda prova scritta d'Esame: elementi utili e significativi per l'elaborazione delle tracce</i>	.....	pag. 17
1)	Indicazioni per la definizione della seconda prova, in base a quanto descritto nei Quadri di riferimento allegati al DM 164 del 15/06/2022 e alla luce di quanto indicato nell'OM 45/2023:		
a)	Nuclei fondamentali di indirizzo correlati alle competenze in uscita a cui fare particolare riferimento nella stesura delle tracce e relative considerazioni		
b)	Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello		
c)	Materiali che possono essere messi a disposizione dei candidati per lo svolgimento della II prova	.....	pag. 20
2)	Simulazioni della seconda prova scritta:	.....	pag. 22
•	Date di svolgimento		
•	Testi somministrati (allegato E)		
XII.	<i>Colloquio d'Esame</i>	.....	pag. 22
1)	Date di svolgimento delle simulazioni		
2)	Materiali per l'avvio del colloquio		
•	Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 3 dell'OM 45/2023		
•	Esempi di materiali utilizzati nelle simulazioni (allegato F)		
3)	Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 45/2023 – All. A)		

### ALLEGATI

Allegato A - Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito dei singoli insegnamenti	Allegato E - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta
Allegato B - Contenuti dei singoli insegnamenti	Allegato F - Esempi di materiali proposti nelle simulazioni del colloquio
Allegato C - Candidati con BES	Allegati G – PFI studenti
Allegato D - Testi delle simulazioni della prima prova scritta	

I. OBIETTIVI GENERALI dell'INDIRIZZO di STUDIO: Indirizzo Servizi Commerciali

1) Quadro orario

IP 16 - Servizi commerciali

Area	Insegnamento	Classe di Concorso	I		II		III		IV		V	
				scelta								
GENERALE	Monte Ore Di Riferimento Per Classe		15	15	15	15	11	11	11	11	11	11
	DIRITTO ED ECONOMIA	A046-SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	2	2	2	2	-	-	-	-	-	-
	GEOGRAFIA	A021-GEOGRAFIA	0	1	0	1	-	-	-	-	-	-
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	A012-DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
	LINGUA INGLESE	A024-LING CULT STRAN ISTIT II GR	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2
	MATEMATICA	A026-MATEMATICA	4	4	4	4	3	3	3	3	3	3
		A027-MATEMATICA E FISICA	4		4		3		3		3	
		A047-SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	4		4		3		3		3	
	STORIA	A012-DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR	0	1	0	1	2	2	2	2	2	2
	INDIRIZZO	Monte Ore Di Riferimento Per Classe		14	14	14	14	18	18	18	18	18
DIRITTO ED ECONOMIA		A046-SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	-		-		0	4	0	4	0	4
ECONOMIA AZIENDALE		A045-SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	-		-		0		0		0	
INFORMATICA		A041-SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	-		-		0-3	2	0-3	2	0-3	2
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE		A010-DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	0		0		-		-		-	
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE		A017-DISEG STORIA ARTE ISTITUTI II GR	0		0		-		-		-	
SCIENZE INTEGRATE		A020-FISICA	0		0		-		-		-	
		A034-SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	0		0		-		-		-	
		A050-SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	0	2	0	2	-		-		-	
SECONDA LINGUA STRANIERA		A024-LING CULT STRAN ISTIT II GR	2-3	3	2-3	3	2-3	3	2-3	3	2-3	3
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE		A017-DISEG STORIA ARTE ISTITUTI II GR	-		-		0		0		0	
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE		A054-STORIA DELL'ARTE	-		-		0		0		0	
TECNICHE DI COMUNICAZIONE		A018-FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	-		-		0		0		0	
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI		A010-DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	5		5		8		8		8	
		A045-SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	5-6	6	5-6	6	8-9	9	8-9	9	8-9	9
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE		A041-SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	2		2		-		-		-	
	A046-TRATT TESTI DATI APPLIC INFORMATICA	2-3	3	2-3	3	-		-		-		
COMPRESSENZA	A046-TRATT TESTI DATI APPLIC INFORMATICA	0		0		-		-		-		
	B003-LABORATORI DI FISICA	0		0		-		-		-		
	B012-LAB SCIENZE E TECNOL CHIM MICROBIOL	0		0		-		-		-		
	B016-LAB SCIENZE E TECNOL INFORMATICHE	0	6	0	6	0	2	0	2	0	3	
	B022-LAB TECNOL E TECN COMUNICAZ MULTIME	0		0		0		0		0		

## 2) Il profilo educativo, culturale e professionale

Il Profilo di uscita dell'indirizzo presenta caratteristiche di trasversalità ad ogni tipo di attività economica. Le attività economiche riferite ai **codici ATECO** di riferimento del profilo di uscita sono quelle relative alle Sezioni, e correlate Divisioni, di cui ai codici di sezione **da "A" a "S" compresi e "U"**.

Il diplomato dell'indirizzo dei **"Servizi commerciali"** partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Gli studenti a conclusione del percorso formativo di studio, sono in grado di:

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
- Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del *brand* aziendale adeguate alla *mission* e alla *policy* aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio
- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali

### 3) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali

A conclusione dei percorsi degli Istituti professionali, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

### II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

Saper individuare i propri bisogni, attitudini ed aspirazioni.

### III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Potenziare i tempi di attenzione.
- Consolidare il lessico specifico di ogni insegnamento.
- Sviluppare un atteggiamento critico.
- Saper esprimere considerazioni e pareri personali in modo semplice e comprensibile.
- Saper usare gli strumenti tecnologici in maniera critica.

### IV. PRESENTAZIONE SINTETICA della CLASSE

#### 1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

	Insegnamenti	classe 3 <sup>a</sup>	classe 4 <sup>a</sup>	classe 5 <sup>a</sup>
<b>AREA GENERALE</b>	Lingua e letteratura italiana Storia	<b>Musco Veronica</b>	<b>Musco Veronica</b>	<b>Musco Veronica</b>
	Lingua inglese	<b>Averna Eleonora</b>	<b>Caneloro Vittoria</b>	<b>Caneloro Vittoria</b>
	Matematica	<b>De Curtis Assunta</b>	<b>Monaco Anastasia</b>	<b>Monaco Anastasia</b>
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>	Diritto ed economia	<b>Martino Manuela</b>	<b>Martino Manuela</b>	<b>Martino Manuela</b>
	Tecniche della comunicazione	<b>Olivetti Antonio</b>		
	Informatica		<b>Florida Giuseppe</b>	<b>Florida Giuseppe</b>

	Laboratorio di informatica		Antonia Montanile (suppl. Barillà Francesco)	Iuliano Paride
	2^lingua straniera: francese	Pavonciello Giovanna (suppl. Russo Valentina)	Tortolini Viviana	Tortolini Viviana
	Tecniche professionali dei servizi commerciali	Jayme Alessandra	Jayme Alessandra	Jayme Alessandra
Scienze motorie e sportive		Calcinotto Alessandra	Bellavia Antonino	Pinzone Alberto
Religione		Dello Spedale La Paglia Cristina	Savalli Giancarlo	Savalli Giancarlo
Sostegno		Foglia Raffaele		

## 2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio

	INIZIO ANNO				Cessata frequenza	FINE ANNO		
	Da classe precedent e	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTALE		Ammessi		Non Ammessi
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
<b>classe terza</b>	15	-	-	15	-	5	4	6
<b>classe quarta</b>	7	-	4	11	-	5	6	-
<b>classe quinta</b>	10	-	1	11	-			

## 3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta

	COGNOME	NOME	PROVENIENZA	Credito scolastico (III + IV)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				

## 4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V

Nel corrente a.s. è stata adottata la ripartizione in quadrimestri (settembre-gennaio) e (febbraio-giugno).  
La frequenza scolastica è stata di 32 moduli orari settimanali di 50 minuti distribuiti su 5 giorni (lunedì-venerdì).

## 5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.

### a) Metodologie

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti hanno applicato diverse metodologie didattiche: lezioni frontali; lezioni partecipate; stesura di mappe concettuali; produzione di mappe e schemi alla lavagna; didattica laboratoriale.

**b) Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativi-comportamentali e cognitivi programmati**

All'inizio dell'anno scolastico la classe era composta da dieci allievi/e, a cui si è aggiunto, poco prima delle vacanze di Natale, uno studente proveniente da un altro istituto professionale di Torino. I dieci studenti provenivano dalla classe quarta e sei di loro avevano avuto il giudizio sospeso a giugno. Nel corso del triennio la classe ha beneficiato della continuità didattica in quasi tutte le materie, ad eccezione di Laboratorio di Informatica e Scienze motorie. Gli allievi sono sempre stati molto difficili da gestire: non hanno mai mostrato rispetto per il Regolamento di Istituto né per le strutture e le attrezzature della scuola. Hanno avuto, e hanno ancora, un rapporto oppositivo con gli insegnanti, che hanno sempre percepito come nemici e come coloro che esigono il rispetto delle regole. Anche dal punto di vista didattico, la maggior parte degli studenti ha mostrato scarso impegno e scarso interesse; nessuno di loro possiede i libri di testo e pochi rispettano le consegne e i tempi delle interrogazioni e delle verifiche.

I docenti del Consiglio non possono esprimere un giudizio positivo sulla maggioranza degli allievi, che hanno dimostrato di non aver raggiunto una piena maturazione culturale e personale.

La maggior parte degli studenti (91%) non ha elaborato un adeguato metodo di studio, raggiungendo livelli a stento sufficienti in termini di conoscenze, abilità, competenze; pochi allievi (9%) hanno assimilato in maniera adeguata i contenuti delle singole discipline, dimostrando di essere in grado di rielaborarli autonomamente, conseguendo buoni risultati nei singoli insegnamenti.

Per quanto riguarda le conoscenze acquisite dagli studenti, il livello medio raggiunto dalla classe è appena sufficiente.

**6) Casi particolari (allegato C)**

I casi particolari sono descritti nell'allegato C.

**7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe**

Non ci sono candidati esterni assegnati alla classe

**V. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE**

**a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito dei singoli insegnamenti**

Viene allegata una scheda per ogni insegnamento (**Allegati A**). Gli allegati A sono stati predisposti secondo il seguente ordine: Lingua e letteratura italiana, Storia, Lingua inglese, Matematica, Diritto ed economia, Tecniche professionali dei servizi commerciali, Seconda lingua straniera – francese, informatica, Scienze motorie, Religione.

Il docente ITP – cl. conc. B016 – effettua tre ore di compresenza durante le lezioni relative all'insegnamento di Tecniche professionali dei servizi commerciali

**b) Contenuti degli insegnamenti**

Viene allegata una scheda per ogni insegnamento (**Allegati B**). Gli allegati A sono stati predisposti secondo il seguente ordine: Lingua e letteratura italiana, Storia, Lingua inglese, Matematica, Diritto ed economia, Tecniche professionali dei servizi commerciali, Seconda lingua straniera – francese, informatica, Scienze motorie, Religione

Si rimanda alla consultazione degli allegati A e B

**VI. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI**

Il contratto di lavoro subordinato (Tecniche professionali, Diritto ed economia, Storia)

Il sistema tributario (Tecniche professionali, Diritto ed economia, Informatica)

L'archiviazione e l'interpretazione dei dati (Tecniche professionali, Diritto ed economia, Informatica, Matematica)

I documenti giuridici (Diritto ed economia, Tecniche professionali)

**VII. PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI**

**1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali**

**23/12/2022:** visione del film "Hey chef!" presso il cinema Nazionale

**19/01/2023:** visita al Museo Lavazza valevole come PCTO

## 2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)

**17/02/2023:** incontro rappresentante cooperativa Knos sui servizi universitari EDISU  
**27/03/2023:** orientamento in uscita Regione Piemonte (Bacino gruppo 1); gli studenti hanno sostenuto dei colloqui individuali, di circa un'ora, con le orientatrici della Regione Piemonte.

## 3) Valorizzazione delle eccellenze

Non sono state previste forme di valorizzazione delle eccellenze.

## 4a) Educazione civica a.s. 2020/2021

### ● Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ai sensi dell'art. 3 della L. 92/2019)

- Regole di organizzazione democratica all'interno della scuola.
- Regole di prevenzione del contagio in un'ottica solidaristica (e nuovi DPCM).
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.
- Regolamento Covid.
- Bisogni primari e responsabilità connesse al modello di sviluppo.
- I disturbi del comportamento alimentare nelle diverse fasce d'età.
- Le changement climatique: causes et conséquences des activités humaines sur l'environnement.
- Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.
- Il *digital divide* in Italia e nel mondo.
- Regole DAD

### ● Conoscenze e competenze maturate

Regole di organizzazione democratica all'interno della scuola:  
 ✓ Padronanza delle regole elettorali degli organi collegiali.

Regole di prevenzione del contagio in un'ottica solidaristica (e nuovi DPCM):  
 ✓ Attuare comportamenti responsabili per sé e per gli altri e per l'ambiente.

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie:  
 ✓ Conoscere brevemente la storia della mafia e alcune delle personalità che hanno cercato di contrastarla, così da assumere atteggiamenti responsabili e legali.

Regolamento Covid:  
 ✓ Attuare comportamenti responsabili rispettando le regole.

Bisogni primari e responsabilità connesse al modello di sviluppo:  
 ✓ Differenziare e riconoscere i bisogni umani.

I disturbi del comportamento alimentare nelle diverse fasce d'età:  
 ✓ Imparare a riconoscere la sintomatologia correlata ai più diffusi disturbi del comportamento alimentare, nell'ottica di intervenire in modo consapevole per la salvaguardia della salute personale ed altrui.

Le changement climatique: causes et conséquences des activités humaines sur l'environnement:  
 ✓ Conoscere cause e conseguenze del cambiamento climatico e sensibilizzare all'adozione di comportamenti sostenibili.

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile:  
 ✓ Riconoscere modelli produttivi che innovano nel rispetto dell'ambiente e dell'equità sociale.

Il *digital divide* in Italia e nel mondo:  
 ✓ Come si distribuisce l'accessibilità alle risorse digitali e al World Wide Web nelle varie aree del mondo e dell'Italia.

Regole DAD:  
 ✓ Rispettare le regole della didattica a distanza.

## 4b) Educazione civica a.s. 2021/2022

● **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” ai sensi dell’art. 3 della L. 92/2019)**

- Manuale Covid e regole di comportamento dentro e fuori dalla scuola, aggiornamento manuale.
- I diritti dei lavoratori nella Costituzione e nelle leggi speciali.
- Analisi dell’andamento dei casi Covid -19.
- L’impresa sostenibile.
- Gli impatti dei cambiamenti climatici.
- The lazy person guide to SAVING the WORLD.
- CV.
- Informazione, Comunicazione e Sicurezza Online.

● **Conoscenze e competenze maturate**

Manuale Covid e regole di comportamento dentro e fuori dalla scuola, aggiornamento manuale:

- ✓ Attuare comportamenti responsabili e di tutela dal contagio per sé e per gli altri, sia dentro che fuori dalla scuola.

I diritti dei lavoratori nella Costituzione e nelle leggi speciali.

- ✓ Conoscere i diritti e le tutele dei lavoratori subordinati.

Analisi dell’andamento dei casi Covid -19:

- ✓ Analizzare il fenomeno pandemico attraverso modelli matematici, nello specifico attraverso il modello esponenziale.

L’impresa sostenibile:

- ✓ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Gli impatti dei cambiamenti climatici:

- ✓ Far comprendere agli studenti le conseguenze materiali dei cambiamenti climatici.

The lazy person guide to SAVING the WORLD:

- ✓ Sensibilizzare allo sviluppo sostenibile, al rispetto dell’ambiente.

CV:

- ✓ Come compilare un CV per cercare lavoro.

Informazione, Comunicazione e Sicurezza Online:

- ✓ Strumenti di ricerca avanzata, valutazione dell’affidabilità di una fonte online, conoscenza dell’evoluzione della comunicazione e delle prospettive future, rischi e vantaggi, malware, attacchi cibernetici, cenni di crittografia.

**4c) Educazione civica a.s. 2022/2023**

● **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” ai sensi dell’art. 3 della L. 92/2019)**

- Lo Stato di diritto.
- I principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Attualità.
- 9 Industry, innovation and infrastructure
- La tutela dell’ambiente, la sostenibilità nell’ambito imprenditoriale
- Il bilancio sociale.
- IA e big data.
- Tecnologia e ambiente.
- Il potere degli algoritmi.
- Hate speech.

Lo Stato di diritto:

- ✓ Riconoscere le caratteristiche dello Stato di diritto e capire le tappe della storia che hanno portato alla sua nascita.

I principi fondamentali della Costituzione italiana e confronto con altri Stati:

- ✓ Riconoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana. In particolare il lavoro nella Costituzione.

Attualità:

- ✓ Commentare e descrivere tematiche di attualità ritenute rilevanti dai discenti.

Industry, innovation and infrastructure:

- ✓ Build resilient infrastructure, promote inclusive and sustainable industrialization and foster innovation

La tutela dell'ambiente:

- ✓ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità individuale e collettiva anche in ambito lavorativo.

Il bilancio sociale:

- ✓ Elaborare un semplice bilancio sociale.

IA e big data:

- ✓ Conoscenza delle avanguardie tecnologiche attuali e future.

Quanto tempo passiamo sugli smartphone:

- ✓ Raccolta ed elaborazione dati, rinforzo del metapensiero sui cambiamenti della società e degli individui.

Il potere degli algoritmi:

- ✓ Consapevolezza dell'influenza degli algoritmi sulle nostre vite. Capacità di essere responsabili nel fornire informazioni personali per utilizzare siti web e nell'utilizzare contenuti proposti dai social media.

Hate speech:

- ✓ Riconoscimento degli stereotipi e pregiudizi, le discriminazioni e le relazioni interpersonali alla base dell'hate speech. Definizione dell'hate speech e la percezione della sua lesività di diritti umani e collettivi.

**RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**

<b>Imparare ad imparare</b>	<b>9-10</b>	È capace di ricercare e procurarsi attivamente e prontamente (10) o prontamente (9) nuove informazioni, attraverso diverse fonti, ed impegnarsi in nuovi apprendimenti e di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.	
	<b>8</b>	È capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni attraverso diverse fonti ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro in modo autonomo.	
	<b>7</b>	In alcune occasioni è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro.	
	<b>6</b>	Se guidato è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro	
	<b>5 e&lt;5</b>	Solo se guidato è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti. Ha difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.	
<b>Progettare</b>	<b>9-10</b>	Utilizza le proprie conoscenze per la progettazione e per raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di azione eccellenti ed efficaci (10) o efficaci (9), verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.	
	<b>8</b>	Utilizza le proprie conoscenze per progettare e raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di azione autonomamente, verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.	
	<b>7</b>	Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi di complessità crescente, formulando strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	
	<b>6</b>	Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere degli obiettivi; formula strategie di azione solo se guidato.	
	<b>5 e&lt;5</b>	Non sempre utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi.	
<b>Comunicare</b>	<b>9-10</b>	Si esprime con efficacia e ricchezza lessicale (10) o con efficacia (9); comprende pienamente messaggi di complessità diversa, correttamente e coerentemente con il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e gestisce sempre momenti di comunicazione complessi.	
	<b>8</b>	Si esprime in modo corretto, comprende messaggi di complessità diversa, riconoscendo il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e riesce a gestire spesso momenti di comunicazione complessi.	
	<b>7</b>	Si esprime in forma chiara, comprende messaggi di tipo e complessità diversa riconoscendo il contesto. Riesce quasi sempre ad usare vari tipi di linguaggi ed a gestire momenti di comunicazione abbastanza complessi.	
	<b>6</b>	Si esprime in modo semplice; comprende in modo sufficiente messaggi di tipo e complessità diversa. Riesce ad usare vari tipi di linguaggi e a gestire momenti di comunicazione, se guidato.	

<b>Collaborare e partecipare</b>	<b>9-10</b>	Sa ascoltare, interagire, negoziare e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in modo eccellente (10) o ottimamente (9). Elabora in maniera originale un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.	
	<b>8</b>	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in maniera proficua. Elabora un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.	
	<b>7</b>	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali discretamente. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.	
	<b>6</b>	Sa ascoltare e interagire nel rispetto della convivenza. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.	
	<b>5 e&lt;5</b>	Ha difficoltà ad ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza. Non sempre partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.	

<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	<b>9-10</b>	Ha consapevolezza della propria identità in rapporto al contesto. Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta in maniera lodevole ed eccellente (10) o eccellente (9) i limiti, le regole e riconosce le responsabilità	
	<b>8</b>	Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.	
	<b>7</b>	Persegue le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.	
	<b>6</b>	Persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Quasi sempre rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.	
	<b>5 e&lt;5</b>	Non persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, non sempre riesce a cogliere le opportunità individuali e collettive. Non sempre rispetta i limiti, le regole né riconosce le responsabilità personali e altrui.	
<b>Risolvere problemi</b>	<b>9-10</b>	Sa affrontare situazioni problematiche (in modo eccellente 10 o ottimo 9) formulando corrette ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni creative ed alternative.	
	<b>8</b>	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.	
	<b>7</b>	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline.	

		Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.	
	6	Riesce ad affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Riesce se guidato ad individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni in contesti noti.	
	5 e<5	Non riesce sempre, anche se guidato, ad affrontare situazioni problematiche o a collegare e rielaborare dati e a risolvere semplici problemi.	
<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	9-10	Individua in modo sistematico (10) o preciso (9) i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Sa coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo coerente le relazioni individuate e le rappresenta in modo corretto e creativo. Sa operare autonomamente e in modo creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	
	8	Individua in modo adeguato i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce a coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo corretto le relazioni individuate e le sa rappresentare. Opera autonomamente collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.	
	7	Riesce ad individuare alcuni collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce ad esprimere in modo corretto le relazioni individuate e a rappresentarle. Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	
	6	Se guidato, riesce ad individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione. Se guidato riesce a operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	
	5 e<5	Anche se guidato, ha difficoltà a individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti. Solo se guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	
<b>Acquisire e interpretare le informazioni</b>	9-10	Analizza in modo critico le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta con piena consapevolezza (10) o consapevolmente (9) l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.	
	8	Analizza in modo autonomo le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta autonomamente l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.	
	7	Se stimolato, riesce ad analizzare le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.	
	6	Deve essere guidato nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Deve essere guidato nella distinzione tra fatti e opinioni principali.	
	5 e<5	Ha difficoltà, anche se guidato, nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Spesso stenta a distinguere fatti e opinioni principali.	
			<b>MEDIA</b>

**VIII. CRITERI e STRUMENTI per la VALUTAZIONE approvati dal CONSIGLIO di CLASSE**

**1) Fattori ed elementi presi in esame per la valutazione collettiva**

- (impegno, partecipazione, progresso, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti)

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto non soltanto dei risultati delle singole prove, ma anche di altri elementi, quali:

- l'impegno dimostrato in classe e a casa;
- il miglioramento raggiunto rispetto al livello di partenza;
- il livello complessivo raggiunto dalla classe;
- la situazione personale di ogni studentessa e di ogni studente;
- la competenza raggiunta nel saper comunicare le conoscenze acquisite attraverso il percorso di studi e nel saperle rielaborare in maniera autonoma e personale.

**DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'**

**SCALA DI MISURAZIONE**  
(con riferimento ad un obiettivo)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro.	Non raggiunto	2-3-4
Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori		Gravemente Insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

**2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.**

Gli interventi di recupero e di sostegno sono stati attuati in itinere.

**IX. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

**1) Natura e caratteristiche dei percorsi**

**Anno scolastico 2020/2021:**

- Corso sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro: articolato in 4 ore di corso base e 8 ore di corso specifico.
- Corso su piattaforma Unicredit di educazione finanziaria.

**Anno scolastico 2021/2022:**

- Progetto Underadio.
- Corso su piattaforma Unicredit di educazione imprenditoriale.
- Museo del Risparmio: incontro on line sul tema "Il mio posto nel mondo".
- Incontro di orientamento post diploma con l'università IUSTO.
- Vittoria assicurazioni: "Vittoria smart: le nuove tendenze del mondo assicurativo".

**Anno scolastico 2022/2023:**

- Museo del Risparmio in collaborazione con il Museo Egizio, il Museo Lavazza e il Mu-Ch Museo della Chimica: incontro on line sul tema "Il mio posto nel mondo".
- Corso su piattaforma Unicredit: "Management di progetti fintech".
- Corso di primo soccorso con Croce Rossa.
- Museo Lavazza.

**2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti**

**Anno scolastico 2020/2021:**

**Corso sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro:**

il corso ha fornito agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per muoversi in sicurezza negli ambienti di lavoro.

**Corso su piattaforma Unicredit di educazione finanziaria:**

il corso, svolto interamente on line a causa dell'emergenza Covid per un totale di 30 ore, ha permesso agli studenti di conoscere i diversi tipi di strumenti finanziari a disposizione degli utenti.

**Anno scolastico 2021/2022:**

**Progetto Underadio:**

la cooperativa I.D.E.I. Onlus, in collaborazione con Save the children, ha proposto la realizzazione di podcast che hanno mirato alla promozione del protagonismo in ambito scolastico, con particolare riferimento all'educazione al pensiero critico, ai temi della cittadinanza digitale e alla capacità di abitare il mondo esercitando consapevolmente i propri diritti, on line e off line. Il progetto è stato svolto a scuola, per un totale di 16 ore, dal 24/11/2021 al 07/06/2022.

**Corso su piattaforma Unicredit di educazione imprenditoriale:**

il percorso ha permesso agli studenti di comprendere il mondo dell'impresa ai giorni nostri: come si arriva da una semplice idea ad un'impresa, come si struttura un business plan, come si costruisce una campagna di comunicazione, quali sono le strategie di marketing, come trovare dei finanziatori, come orientarsi al mercato del lavoro e come garantire sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Il corso si è svolto on line per un totale di 90 ore con la realizzazione di un project work sui temi affrontati.

**Museo del Risparmio: incontro on line sul tema "Il mio posto nel mondo":**

l'incontro, svolto on line, ha portato gli studenti a riflettere sull'importanza di guardare lontano e investire sul proprio futuro.

**Incontro di orientamento post diploma con l'università IUSTO:**

l'incontro ha presentato agli studenti i percorsi di studio post diploma.

**Vittoria assicurazioni: "Vittoria smart: le nuove tendenze del mondo assicurativo":**

il percorso ha fornito agli studenti contenuti teorici e strumenti operativi per comprendere e approfondire i concetti di mutualità e comunità, di rischio e di prevenzione. Ha anche proposto un focus sulle professioni del mondo assicurativo e sulle competenze connesse. Il corso si è svolto interamente on line dal 27/04/2022 al 08/06/2022.

**Anno scolastico 2022/2023:**

**Museo del Risparmio in collaborazione con il Museo Egizio, il Museo Lavazza e il Mu-Ch Museo della Chimica: incontro on line sul tema "Il mio posto nel mondo":**

incontro sul tema della curiosità. L'evento ha dato la possibilità di conoscere da vicino la storia di diversi ospiti, che hanno raccontato il modo in cui sono riusciti a trovare il loro posto nel mondo, esplorando nuovi ambiti e ampliando continuamente i loro orizzonti, senza lasciarsi abbattere dalle difficoltà.

**Corso su piattaforma Unicredit: "Management di progetti fintech":**

questo percorso ha dato agli studenti le basi di conoscenza per creare innovazione e gestire un progetto dedicato alla Fintech. Hanno imparato, quindi, come funzionano le dinamiche legate al mondo bancario, finanziario e aziendale. I temi affrontati sono stati: educazione finanziaria e introduzione al sistema bancario; monetica e strumenti di pagamento; strumenti di pagamento innovativi; tecnologia a servizio della finanza; e-commerce e cybersecurity; highlights per la costruzione di un piano comunicativo; pianificazione individuale e budgeting; sicurezza aziendale. Il percorso è stato svolto on line, sulla piattaforma dedicata, e ha previsto anche la realizzazione di un project work, per un totale di 60 ore.

**Corso di primo soccorso con Croce Rossa:**

attraverso il corso gli studenti hanno appreso gli interventi da mettere in atto nelle operazioni di primo soccorso.

**Museo Lavazza:**

il percorso museale è iniziato da Casa Lavazza, uno spazio intimo e familiare, in cui sono state ripercorse le tappe principali che hanno segnato gli oltre 120 anni di storia dell'azienda. Grazie alla tecnologia e a un percorso immersivo, gli studenti hanno potuto comprendere le strategie che hanno portato l'azienda ad essere un'eccellenza e cogliere quelle che sono le figure attive al suo interno. Si è anche posto l'accento sull'aspetto riguardante il marketing, la comunicazione attraverso le immagini pubblicitarie e la commercializzazione, che pone l'accento sul packaging e il confezionamento. Al termine del percorso, gli studenti sono stati impegnati in un laboratorio che li ha portati alla realizzazione di una "fanzina": hanno scelto un'immagine tra quelle proposte, l'hanno attaccata su un foglio A4 e vi hanno scritto sopra le impressioni che li hanno colpiti di più.



<ul style="list-style-type: none"> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo.</li> </ul>	Discreta/buona Ottima/eccellente	28-36 37-40
<b>TIPOLOGIA B</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li> <li>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li> <li>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
<b>TIPOLOGIA C</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</li> <li>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li> <li>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

NB. «Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)» (QdR prima prova scritta, DM 1095/2019).  
Per gli allievi con DSA non vengono considerati gli errori relativi all'ortografia, alla morfologia e alla punteggiatura.

#### XI. SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME: ELEMENTI UTILI e SIGNIFICATIVI per l'ELABORAZIONE delle TRACCE

- 1) Indicazioni per la definizione della seconda prova, in base a quanto definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 164 del 15/06/2022 e alla luce di quanto indicato nella OM 45/2023 che recita: «[...] Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati.»

#### RELAZIONE TRA NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI, COMPETENZE E INSEGNAMENTI INTERESSATI

<i>Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.</i>	
<b>Nuclei tematici fondamentali</b>	<b>Insegnamenti interessati</b>
Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecniche professionali dei servizi commerciali</li> <li>Diritto ed economia</li> </ul>
<i>Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza</i>	
<b>Nuclei tematici fondamentali</b>	<b>Insegnamenti interessati</b>
Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecniche professionali dei servizi commerciali</li> <li>Informatica</li> <li>Diritto ed economia</li> </ul>
<i>Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali</i>	
<b>Nuclei tematici fondamentali</b>	<b>Insegnamenti interessati</b>
Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecniche professionali dei servizi commerciali</li> <li>Diritto ed economia</li> </ul>
<i>Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.</i>	
<b>Nuclei tematici fondamentali</b>	<b>Insegnamenti interessati</b>
Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecniche professionali dei servizi commerciali</li> <li>Informatica</li> </ul>

*Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione*

Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati
Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tecniche professionali dei servizi commerciali</li> <li>▪ Informatica</li> </ul>

*Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio*

Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati
Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Diritto ed economia</li> </ul>

*Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali*

Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati
Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tecniche professionali dei servizi commerciali</li> <li>▪ Diritto ed economia</li> <li>▪ Informatica</li> </ul>

**a) Nuclei TEMATICI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE IN USCITA a cui fare particolare riferimento nella stesura delle tracce e relative considerazioni**

Nuclei di indirizzo	Competenze in uscita
Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale	Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.	Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.	Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.	Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione

Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio
Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.	Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali

**b) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello**

**Griglia di correzione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato**

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI	
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	<i>parziale</i>	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	<b>1</b>
	<i>essenziale</i>	Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente	<b>2</b>
	<i>completa</i>	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	<b>3</b>
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	<i>incompleta</i>	non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. non riesce ad individuare la giusta strategia nella redazione dell'elaborato e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra numerose e gravi incertezze nell'utilizzo delle tecniche professionali. Formula proposte non corrette.	<b>1</b>
	<i>frammentaria</i>	e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. redige l'elaborato in maniera frammentaria e insicura e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra numerose e, in alcuni casi, gravi incertezze nell'utilizzo delle tecniche professionali. Formula proposte non corrette.	<b>2</b>
	<i>parziale</i>	e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. redige l'elaborato in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra numerose, e in alcuni casi, incertezze nell'utilizzo delle tecniche professionali. Formula proposte poco corrette.	<b>3</b>
	<i>adeguata</i>	redige l'elaborato non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra qualche incertezza nell'utilizzo delle tecniche professionali. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	<b>4</b>
	<i>essenziale</i>	redige l'elaborato rispettando nei punti essenziali i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra qualche incertezza nell'utilizzo delle tecniche professionali. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	<b>5</b>
	<i>quasi totale</i>	e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. dimostra di aver analizzato e compreso i dati di partenza e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra di saper utilizzare le tecniche professionali. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	<b>6</b>
	<i>totale e completa</i>	e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. dimostra di aver analizzato e compreso i dati di partenza e l'obiettivo finale e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra una completa e sicura padronanza delle tecniche professionali. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	<b>7</b>
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche	<i>incompleta</i>	Non riesce ad individuare la giusta strategia nella redazione dell'elaborato. Dimostra numerose e gravi incertezze nell'utilizzo delle tecniche professionali. Formula proposte non corrette.	<b>1</b>
	<i>frammentaria</i>	Redige l'elaborato in maniera frammentaria e insicura. Dimostra numerose e, in alcuni casi, gravi incertezze nell'utilizzo delle tecniche professionali. Formula proposte non corrette.	<b>2</b>
	<i>parziale</i>	Redige l'elaborato in modo incompleto. Dimostra numerose, e in alcuni casi, incertezze nell'utilizzo delle tecniche professionali. Formula proposte poco corrette.	<b>3</b>
	<i>adeguata</i>	Redige l'elaborato individuando una giusta strategia risolutiva. Dimostra qualche incertezza nell'utilizzo delle tecniche professionali. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	<b>4</b>
	<i>essenziale</i>	Redige l'elaborato rispettando nei punti essenziali i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra qualche incertezza nell'utilizzo delle tecniche professionali. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	<b>5</b>

dell'indirizzo	<i>quasi totale</i>	Dimostra di aver analizzato e compreso i dati di partenza. Dimostra di saper utilizzare le tecniche professionali. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	<b>6</b>
	<i>totale e completa</i>	Dimostra di aver analizzato e compreso i dati di partenza e l'obiettivo finale Dimostra una completa e sicura padronanza delle tecniche professionali. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	<b>7</b>
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	<i>incompleto</i>	Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato; argomenta parzialmente.	<b>1</b>
	<i>adeguato</i>	Argomenta le scelte operate e le descrive con un linguaggio tecnico adeguato.	<b>2</b>
	<i>completo</i>	Argomenta dettagliatamente le scelte operate e le descrive con un ricco linguaggio tecnico.	<b>3</b>

**c) materiali che possono essere messi a disposizione dei candidati per lo svolgimento della seconda prova**

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Moduli per la compilazione del budget</li> </ul> <p><b>1. Budget delle vendite</b></p> <table border="0"> <tr> <td>Prodotto</td> <td>Quantità</td> <td>Prezzo</td> <td>Importo</td> </tr> </table> <p><b>2. Budget delle scorte di prodotti</b></p> <table border="0"> <tr> <td>Prodotti</td> <td>Esist. Iniziali</td> <td>Rim. Finali</td> </tr> </table> <p><b>3. Budget della produzione</b></p> <table border="0"> <tr> <td>Prodotto</td> <td>1</td> <td>Vendite previste</td> <td>Rimanenze Finali (Esistenze iniziali)</td> </tr> <tr> <td>Prod. Programm.</td> <td>1</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Prodotto 2</td> <td></td> <td>Vendite previste</td> <td>Rimanenze finali (Esistenze iniziali)</td> </tr> <tr> <td>Produz. Programmata</td> <td>2</td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p><b>4-Budget dei consumi di materie prime</b></p> <table border="0"> <tr> <td>Prodotto</td> <td>Materie prime</td> <td>St. unit. in kg</td> <td>produz.</td> <td>Tot. Mat. Prime</td> </tr> </table> <p><b>5.Budget delle scorte di materie prime</b></p> <table border="0"> <tr> <td>Materie</td> <td>Esist. Iniziali</td> <td>Rim. Finali</td> </tr> </table> <p><b>6. Budget Approvvigionamenti</b></p> <table border="0"> <tr> <td>Descrizione</td> <td>Fabbisogno previsto</td> <td>Rim. Finali</td> <td>(Esist. Iniziali)</td> <td>prezzo unitario</td> </tr> <tr> <td>Quantità</td> <td>Prezzo totale</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p><b>7.Budget costo MOD</b></p> <table border="0"> <tr> <td>Prodotti</td> <td>Volume produz.</td> <td>n. ore</td> <td>prezzo Std</td> <td>costo MOD</td> </tr> </table> <p><b>8.Budget del costo unitario dei prodotti</b></p> <table border="0"> <tr> <td>Costi</td> <td>Prodotto 1</td> <td>Prodotto 2</td> </tr> <tr> <td>Materie prime</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MOD</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Costo .....</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Quota costi ind.</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>COSTO .....</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Quota costi ammin.</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>COSTO.....</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Prodotto	Quantità	Prezzo	Importo	Prodotti	Esist. Iniziali	Rim. Finali	Prodotto	1	Vendite previste	Rimanenze Finali (Esistenze iniziali)	Prod. Programm.	1			Prodotto 2		Vendite previste	Rimanenze finali (Esistenze iniziali)	Produz. Programmata	2			Prodotto	Materie prime	St. unit. in kg	produz.	Tot. Mat. Prime	Materie	Esist. Iniziali	Rim. Finali	Descrizione	Fabbisogno previsto	Rim. Finali	(Esist. Iniziali)	prezzo unitario	Quantità	Prezzo totale				Prodotti	Volume produz.	n. ore	prezzo Std	costo MOD	Costi	Prodotto 1	Prodotto 2	Materie prime			MOD			Costo .....			Quota costi ind.			COSTO .....			Quota costi ammin.			COSTO.....		
Prodotto	Quantità	Prezzo	Importo																																																																			
Prodotti	Esist. Iniziali	Rim. Finali																																																																				
Prodotto	1	Vendite previste	Rimanenze Finali (Esistenze iniziali)																																																																			
Prod. Programm.	1																																																																					
Prodotto 2		Vendite previste	Rimanenze finali (Esistenze iniziali)																																																																			
Produz. Programmata	2																																																																					
Prodotto	Materie prime	St. unit. in kg	produz.	Tot. Mat. Prime																																																																		
Materie	Esist. Iniziali	Rim. Finali																																																																				
Descrizione	Fabbisogno previsto	Rim. Finali	(Esist. Iniziali)	prezzo unitario																																																																		
Quantità	Prezzo totale																																																																					
Prodotti	Volume produz.	n. ore	prezzo Std	costo MOD																																																																		
Costi	Prodotto 1	Prodotto 2																																																																				
Materie prime																																																																						
MOD																																																																						
Costo .....																																																																						
Quota costi ind.																																																																						
COSTO .....																																																																						
Quota costi ammin.																																																																						
COSTO.....																																																																						

### 9. Budget del costo dei prodotti venduti

#### IMPORTI

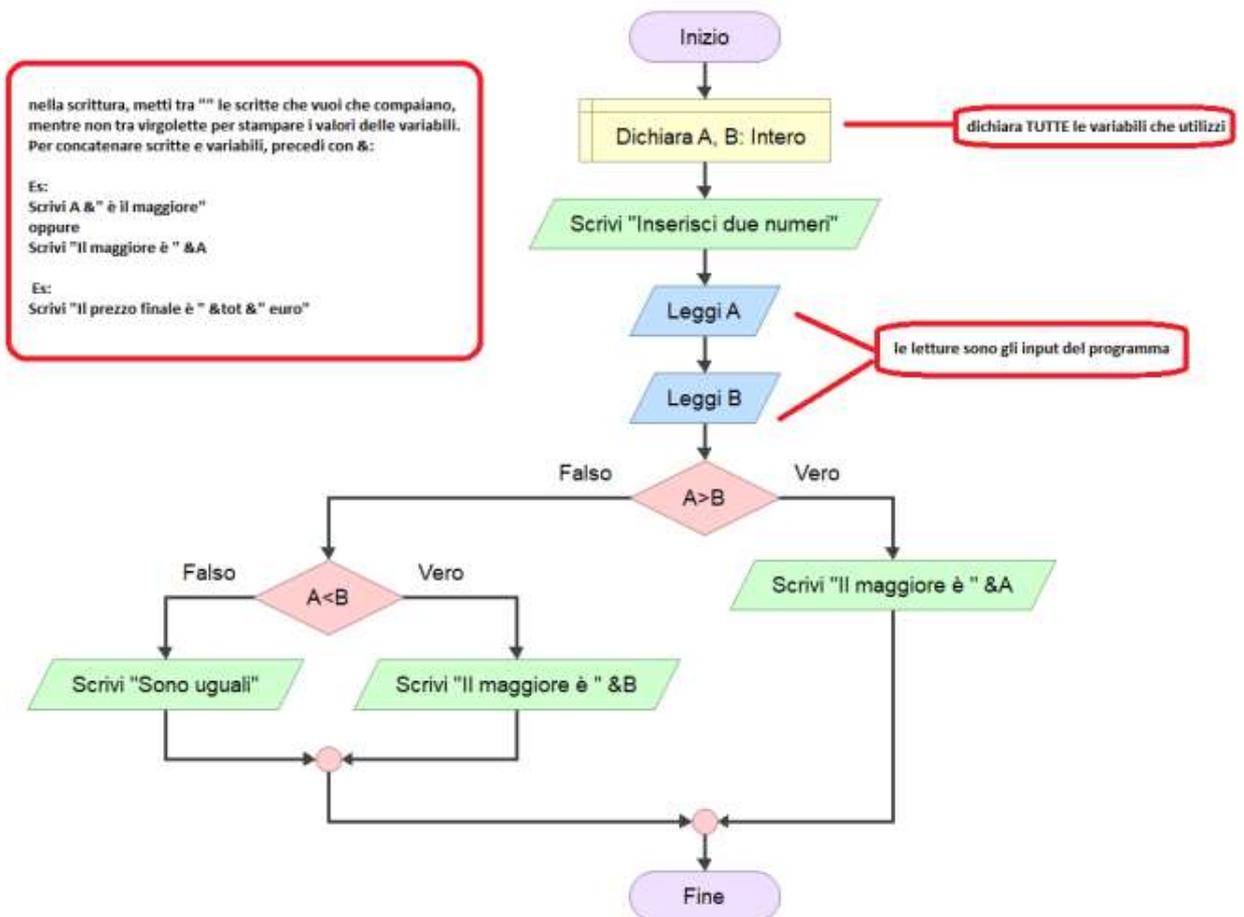
Costi  
Acquisti  
Esistenze iniziali  
(Rimanenze finali)  
Costo Mat. Prime  
MOD  
Costi gen.produz  
Costo prod. Ottenuti

### 10. Budget Economico Generale

#### IMPORTI

Ricavi di vendita  
Costo prod. Venduti  
Utile lordo indust  
Costi commerciali  
Costi amm. e gener  
Oneri finanziari  
Utile ante imposte  
Imposte esercizio  
Utile esercizio

- Diagramma di flusso



## 2) Simulazioni della seconda prova scritta

- **Date di svolgimento**

28 aprile 2023

### Testi somministrati (allegato E)

Si rimanda alla consultazione dell'allegato E.

## XII. COLLOQUIO D'ESAME

### 1) Date di svolgimento delle simulazioni

31/05/2023

### 2) Materiali per l'avvio del colloquio

- **Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionale, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 3 dell'OM 45/2023, che recita: «Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema»**
- **Esempi di materiali utilizzati nelle simulazioni (allegato F)**

Si rimanda alla consultazione dell'allegato F

### 3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 45/2023 – All. A)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Torino, 15 maggio 2023

Firma del Coordinatore di Classe

Firma del Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO A

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Insegnamento ***Lingua e Letteratura italiana***

Prof. ***Musco Veronica***

classe **V A**

indirizzo **Servizi commerciali**

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli studenti hanno acquisito la conoscenza degli autori e delle opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e straniero dal secondo '800 all'inizio del '900 attraverso una selezione di autori, di cui sono stati approfonditi la poetica e alcuni testi antologici.

Per quanto riguarda la prima prova scritta, gli studenti hanno affrontato non solo la simulazione prevista, ma anche le verifiche svolte nel corso dell'anno, che sono state strutturate sul modello di quelle previste per l'Esame di Stato.

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La quasi totalità degli studenti ha raggiunto una competenza appena sufficiente nell'uso dei registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici, dimostrando di saper esporre in maniera essenziale un argomento di studio. Hanno dimostrato maggiori difficoltà nell'organizzazione e nella produzione di un testo scritto.

#### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe riconosce e identifica in maniera stentata periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana e non è in grado contestualizzare in maniera adeguata i testi in rapporto alla tradizione culturale. Gli studenti, inoltre, non riescono a utilizzare in maniera sufficiente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e a esporre le conoscenze acquisite. Per quanto riguarda la produzione scritta, riescono a produrre in modo corretto e adeguato i testi scritti, raggiungendo livelli appena sufficienti.

#### 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato articolato in quattro ore settimanali, per un totale di circa 107 ore al 15 maggio.

#### 5) METODOLOGIE

La metodologia utilizzata è stata quella della lezione frontale accompagnata, però, dall'utilizzo di power point corredati da video e immagini. Le lezioni frontali, in ogni caso, hanno sempre lasciato spazio al dibattito e alle discussioni sui vari argomenti affrontati, anche con riferimenti all'attualità e alle vicende contemporanee. È stato dato largo spazio alla lettura, all'analisi e alla parafrasi dei brani antologici.

## 6) STRATEGIE DIDATTICHE

Ogni spiegazione è stata sempre accompagnata dalla produzione alla lavagna di power point, video e immagini, che hanno avuto lo scopo di fissare i concetti fondamentali e di permettere il rapido ripasso dei contenuti. Si è dato molto spazio alla correttezza dell'espressione linguistica.

## 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Testo in adozione, lim, power point, video di youtube, classe virtuale sulla piattaforma di Istituto.

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Sono state svolte due simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato e alcune verifiche scritte sono state svolte sul modello delle tracce degli Esami.

## 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono stati adottati i criteri concordati nell'ambito delle riunioni di Dipartimento (per i quali si rimanda all'allegata tabella, pur essendo rivolta un'attenzione individualizzata per ogni allievo, di cui si sono tenute in debito conto le capacità, l'impegno, i progressi e la situazione personale.

### SCALA DI MISURAZIONE

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	1-2-3-4- gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 ottimo

## 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Gli allievi sono stati valutati attraverso interrogazioni orali, verifiche scritte sul modello dell'Esame e due simulazioni dell'Esame di Stato.

## 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Per le prove orali è stata adottata la seguente griglia di valutazione:

	<b>Acquisizione delle conoscenze</b>	<b>Organicità dell'argomentazione</b>	<b>Approfondimenti</b>	<b>Padronanza della lingua</b>
<b>10 – 9</b>	Conoscenze complete e dettagliate	Opera collegamenti e riferimenti tra le discipline	Sa formulare valutazioni autonome	Uso dei termini corretto e esposizione chiara e coerente
<b>8</b>	Conoscenze complete e precise	Si attiene alle domande e le svolge con autonomia e in modo esauriente	Elabora personalmente attraverso analisi ed opportune sintesi	Corretto uso dei termini essenziali e esposizione abbastanza chiara
<b>7</b>	Conoscenze essenziali discrete e complete	Risponde in modo pertinente, argomentando in maniera appropriata seppur con qualche aiuto	Comprende i contenuti e dimostra di averli assimilati	Corretto uso dei termini essenziali e esposizione abbastanza chiara
<b>6</b>	Solo conoscenze essenziali	Se guidato espone l'argomento in maniera coerente	Preparazione mnemonica, ma se guidato dimostra di avere assimilato i contenuti	Incertezza nell'uso dei termini e esposizione poco chiara
<b>5</b>	Possiede poche conoscenze essenziali	Tende a divagare e non è in grado di argomentare in modo logico	Preparazione carente ed esclusivamente mnemonica	Terminologia inadeguata e esposizione incoerente e confusa
<b>4 – 3</b>	Non possiede le conoscenze essenziali	Divaga e non è in grado di argomentare	Preparazione decisamente carente	Terminologia inadeguata e esposizione incoerente e confusa
<b>2</b>	Rifiuta di sostenere la prova			

Per le prove scritte sul modello di quelle degli Esami di Stato è stata adottata la seguente griglia di valutazione:

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>CRITERI</b>	<b>Punt.</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20	
	<b>TOTALE</b>	<b>60</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIE</b>			
<b>TIPOLOGIA A</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</li> </ul>	Scarsa Mediocre	1-10 11-23	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> <li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> <li>• Interpretazione corretta e articolata del testo.</li> </ul>	<p>Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente</p>	<p>24-27 28-36 37-40</p>		
<p><b>TIPOLOGIA B</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li> <li>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li> <li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li> </ul>	<p>Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente</p>	<p>1-10 11-23 24-27 28-36 37-40</p>		
<p><b>TIPOLOGIA C</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</li> <li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li> <li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>	<p>Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente</p>	<p>1-10 11-23 24-27 28-36 37-40</p>		
	TOTALE	100		

### 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il livello di preparazione generale è stato omogeneo e generalmente appena sufficiente; una sola studentessa ha raggiunto buoni livelli. Raramente gli studenti hanno dimostrato curiosità e interesse per la proposta formativa, partecipando con interesse solo ad alcuni momenti dei percorsi didattici programmati, ma senza mai supportare questo interesse con un lavoro individuale continuo ed efficace. Quasi mai, inoltre, gli allievi hanno dimostrato la maturità necessaria nel rispettare le consegne loro assegnate.

Torino, 15 maggio 2023

Firma del docente

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Insegnamento **Storia**  
Prof. **Musco Veronica**  
classe **V A**  
  
indirizzo **Servizi commerciali**

### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli studenti hanno acquisito la conoscenza dei fatti storici verificatisi in Europa e nel mondo nel corso del Novecento. Per quanto riguarda la prima prova scritta, gli studenti hanno affrontato le simulazioni previste.

### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno raggiunto una competenza appena sufficiente nell'uso dei registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici, dimostrando di saper esporre non sempre in maniera sufficiente un argomento di studio.

### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe conosce e identifica a stento i principali fatti della storia d'Italia e d'Europa, non riesce a collocare i fenomeni nella dimensione spazio – temporale, non è in grado di comprendere meglio il presente nelle sue diversità e differenziazioni culturali e sociali, non è capace di confrontare il passato e le sue differenze con il presente, individuandone i nessi e i collegamenti.

### 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato articolato in due ore settimanali, per un totale di circa 60 ore al 15 maggio.

### 5) METODOLOGIE

La metodologia utilizzata è stata quella della lezione frontale accompagnata, però, dall'utilizzo di power point corredati da video e immagini. Le lezioni frontali, in ogni caso, hanno sempre lasciato spazio al dibattito e alle discussioni sui vari argomenti affrontati, anche con riferimenti all'attualità e alle vicende contemporanee.

### 6) STRATEGIE DIDATTICHE

Ogni spiegazione è stata sempre accompagnata dalla produzione alla lavagna di power point, video e immagini, che hanno avuto lo scopo di fissare i concetti fondamentali e di permettere il rapido ripasso dei contenuti. Si è dato molto spazio alla correttezza dell'espressione linguistica.

## 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Testo in adozione, lim, power point, video di youtube, classe virtuale sulla piattaforma di Istituto.

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Sono state svolte due simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato.

## 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono stati adottati i criteri concordati nell'ambito delle riunioni di Dipartimento (per i quali si rimanda all'allegata tabella), pur essendo rivolta un'attenzione individualizzata per ogni allievo, di cui si sono tenute in debito conto le capacità, l'impegno, i progressi e la situazione personale.

### SCALA DI MISURAZIONE

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	1-2-3-4- gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 ottimo

## 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Gli studenti sono stati valutati prevalentemente attraverso interrogazioni orali.

## 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Per le interrogazioni orali è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione:

	Acquisizione delle conoscenze	Organicità dell'argomentazione	Approfondimenti	Padronanza della lingua

<b>10 – 9</b>	Conoscenze complete e dettagliate	Opera collegamenti e riferimenti tra le discipline	Sa formulare valutazioni autonome	Uso dei termini corretto e esposizione chiara e coerente
<b>8</b>	Conoscenze complete e precise	Si attiene alle domande e le svolge con autonomia e in modo esauriente	Elabora personalmente attraverso analisi ed opportune sintesi	Corretto uso dei termini essenziali e esposizione abbastanza chiara
<b>7</b>	Conoscenze essenziali discrete e complete	Risponde in modo pertinente, argomentando in maniera appropriata seppur con qualche aiuto	Comprende i contenuti e dimostra di averli assimilati	Corretto uso dei termini essenziali e esposizione abbastanza chiara
<b>6</b>	Solo conoscenze essenziali	Se guidato espone l'argomento in maniera coerente	Preparazione mnemonica, ma se guidato dimostra di avere assimilato i contenuti	Incertezza nell'uso dei termini e esposizione poco chiara
<b>5</b>	Possiede poche conoscenze essenziali	Tende a divagare e non è in grado di argomentare in modo logico	Preparazione carente ed esclusivamente mnemonica	Terminologia inadeguata e esposizione incoerente e confusa
<b>4 – 3</b>	Non possiede le conoscenze essenziali	Divaga e non è in grado di argomentare	Preparazione decisamente carente	Terminologia inadeguata e esposizione incoerente e confusa
<b>2</b>	Rifiuta di sostenere la prova			

### 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il livello di preparazione generale è stato omogeneo e generalmente appena sufficiente; una sola studentessa ha raggiunto buoni livelli. Raramente gli studenti hanno dimostrato curiosità e interesse per la proposta formativa, partecipando con interesse solo ad alcuni momenti dei percorsi didattici programmati, ma senza mai supportare questo interesse con un lavoro individuale continuo ed efficace. Quasi mai, inoltre, gli allievi hanno dimostrato la maturità necessaria nel rispettare le consegne loro assegnate.

Torino, 15 maggio 2023

Firma del docente

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:  
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

**INSEGNAMENTO : LINGUA INGLESE**

**Prof.ssa Vittoria Candeloro**

**classe V A**

**indirizzo I.P. SERVIZI COMMERCIALI**

**1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

English speaking countries:

AUSTRALIA

CANADA

INDIA

IRELAND

NEW ZEALAND

SOUTH AFRICA

Banking and finance What are banks?

E-banking

The British banking system

The American banking system

Ethical banking

The stock exchange

Stock indexes

MARKETING

The marketing concept and process

Market segmentation

Market research

The marketing mix

Advertising

E- marketing

Promoting products

## 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi fanno molta fatica ad interagire in ambiti e contesti professionali. Sono in grado di descrivere situazioni molto semplici e sostenere opinioni stringate.

## 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

### OBIETTIVI

Leggere e comprendere correttamente testi specifici

Produrre testi orali per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni

Usare efficaci strategie comunicative

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi sono in grado di esporre e rispondere a domande sugli argomenti trattati dimostrando sufficiente conoscenza del contenuto e sufficiente competenza comunicativa

## 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Due ore a settimana

## 5) METODOLOGIE

E' stato utilizzato un approccio nozionale-funzionale-comunicativo. Le abilità di comprensione orale e scritta sono state sviluppate soprattutto con l'esercizio dell'ascolto e della lettura, seguite dalla comprensione del messaggio e dall'interpretazione del testo. Sono state presentate situazioni reali, che sono state analizzate, discusse, rielaborate e sintetizzate. Le abilità di speaking, writing, listening e reading sono state sviluppate attraverso attività specifiche ad esse collegate e sono state integrate, passando dall'orale allo scritto o viceversa.

## 6) STRATEGIE DIDATTICHE

Per favorire una didattica inclusiva è stata utilizzata una didattica multisensoriale attraverso l'impiego costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestesico) procedendo dal semplice al complesso, facilitando l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'esposizione dei contenuti.

## 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, contenuti digitali di approfondimento: video, conferenze, interviste. Documenti autentici su cui riflettere e trarre spunto per comunicare in ambito professionale e in vista dell'Esame di Stato. Uso della LIM, CLASSROOM, MEET, GOOGLE WORKSPACE

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Simulazioni del colloquio d'esame.

## 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le valutazioni sono sempre state effettuate tenendo conto del livello della classe e delle reali possibilità di esecuzione delle prove da parte di tutti gli studenti. La valutazione ha sempre motivato considerando l'impegno e dando valore all'allievo e al suo percorso di apprendimento.

## 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...)

INTERROGAZIONI BREVI, PROVE STRUTTURATE, SEMISTRUTTURATE, QUESTIONARI.

## 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

Contenuti	Approfonditi 4	Essenziali 3	Insufficienti 2	Nulli 1
Lessico	Adeguate, corretta la pronuncia 4	Essenziale e/o alcuni errori di pronuncia 3	Povero o diffusi errori di pronuncia 2	Estremamente povero 1
Grammatica	Corretta 4	Errori non gravi 3		Errori gravi e/o diffusi che impediscono la comprensione del messaggio 1
Esposizione		Fluida 3	A tratti frammentaria 2	Molto frammentaria 1

CORRISPONDENZA PUNTEGGIO IN 15MI/VOTO IN 10/MI

15	10
14	9
13/12	8
11/10	7
9	6
8/7	5
6/5	4
4/3	3
2/1	2

## 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

L'impegno e lo studio non sono stati costanti né adeguati alle proprie capacità. Il linguaggio specifico non è stato acquisito. La classe non ha raggiunto il livello di competenza linguistica B2 auspicato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue a conclusione del ciclo di Scuola Superiore di Secondo Grado. I risultati linguistici raggiunti sono A2/B1.

Torino, 15 maggio 2023

Firma del docente

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: MONACO ANASTASIA CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Insegnamento **MATEMATICA**  
Prof. **Monaco Anastasia**  
classe **VA**  
indirizzo **Servizi commerciali**

### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- 1) Funzioni esponenziali
  - Equazioni esponenziali (con raccoglimento e sostituzione)
- 2) Funzioni logaritmiche
  - Calcolo dei logaritmi, individuazione della base del logaritmo e individuazione dell'argomento del logaritmo
  - Proprietà dei logaritmi: proprietà relative al logaritmo di un prodotto, di una potenza o di un quoziente; da un logaritmo a una somma algebrica e da una somma algebrica a un logaritmo
- 3) Richiami e complementi di statistica
  - Dati statistici
  - Distribuzioni di frequenze
  - Rappresentazione grafica dei dati
  - Indici di posizione
- 4) Complementi sulle equazioni
  - Equazioni di grado superiore al secondo
- 5) Introduzione all'analisi
  - Dominio di una funzione
  - Segno di una funzione
- 6) Limiti di funzioni reali di variabile reale
  - Limiti di funzione: per  $x$  che tende ad un numero finito e per  $x$  che tende ad infinito.
- 7) Continuità
  - Limiti di funzione e forme indeterminate
  - Asintoti di una funzione: verticale, orizzontale e obliquo.

### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Competenze matematiche
- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo
  - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.
- Competenze chiave dell'Unione europea
- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico
  - Competenze sociali e civiche
  - Imparare ad imparare

### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Risolvere equazioni esponenziali applicando le proprietà delle potenze.
- Risolvere logaritmi e applicare le proprietà dei logaritmi.
- Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati
- Determinare frequenze relative e assolute
- Trasformare una frequenza relativa in percentuale
- Rappresentare graficamente una tabella di frequenze
- Calcolare indici di posizione e di variabilità
- Analizzare dati e interpretarli
- Risolvere equazioni di grado superiore al secondo
- Calcolare il dominio di una funzione
- Studiare il segno di una funzione
- Calcolare i limiti di funzione e riconoscere le forme indeterminate
- Calcolare gli asintoti di una funzione

#### 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo ha previsto 3 moduli settimanali di 50 minuti svolti in presenza.

#### 5) METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Esercitazioni (alla lavagna, individuali e di gruppo)
- Ripasso regolare degli argomenti precedenti

#### 6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Richiami a conoscenze pregresse
- Esercitazioni guidate
- Cooperative learning

#### 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo
- Materiale realizzato dall'insegnante
- LIM
- Registro elettronico
- Piattaforma "Classroom"

#### 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

- Potenziamento di argomenti di possibile collegamento con altre discipline
- Approfondimento di argomenti legati alla materia di indirizzo

#### 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione di ogni alunno si è considerato:

- il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- la competenza dell'utilizzo del linguaggio e del simbolismo appropriato;
- il livello di partecipazione delle attività didattiche proposte;

- il miglioramento operato rispetto al livello di partenza.

In merito alla valutazione delle verifiche scritte e orali si fa riferimento alle tabelle di valutazione redatte dal Dipartimento di Matematica.

### 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Prove semistrutturate
- Esercizi

### 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

<b>PROVA SCRITTA</b>	<b>PROVA ORALE</b>	<b>VOTO in decimi</b>
Lavoro non svolto o interamente errato	Assenza di risposte	Due
Lavoro con notevoli difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti, gravi lacune nei contenuti minimi	Gravemente insufficiente la conoscenza dei contenuti minimi, lessico inadeguato	Tre/quattro
Lavoro parzialmente svolto Con alcuni gravi errori	Carenze sui contenuti minimi, lessico non appropriato	Cinque
Lavoro che raggiunge gli obiettivi minimi fissati	Sufficiente la conoscenza dei contenuti minimi anche se il lessico è limitato e il registro parzialmente informale	Sei
Lavoro che utilizza consapevolmente i contenuti minimi	Uso appropriato del lessico per esprimere le conoscenze minime	Sette
Lavoro che raggiunge obiettivi disciplinari superiori a quelli minimi	Buona la conoscenza disciplinare e l'uso del lessico specifico	Otto
Lavoro che rivela padronanza dei contenuti disciplinari, intuito, capacità di analisi e sintesi	Capacità di rielaborazione personale dei contenuti minimi, uso appropriato del lessico disciplinare	Nove/dieci

### 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Durante l'anno scolastico l'impegno da parte degli alunni alle attività scolastiche ha avuto un andamento non costante; solo pochissimi hanno mostrato attenzione alle attività didattiche. Complessivamente, in merito agli esiti, la classe ha raggiunto un livello appena sufficiente. L'atteggiamento della classe è stato spesso scorretto.

Torino, 15 maggio 2023

Firma del docente

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

**Insegnamento DIRITTO ED ECONOMIA**

**Prof.ssa MANUELA MARTINO**

**Classe VA**

**ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI**

### **1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

La maggior parte degli studenti ha raggiunto livelli basilari, e talvolta non sufficienti, livelli minimi di conoscenze e questo per il non adeguato impegno nello studio individuale. In classe l'interesse ed il coinvolgimento sono stati talvolta discreti ma la maggior parte degli studenti non ha raggiunto i livelli di conoscenza programmati anche perché si sono sempre rifiutati di acquistare il libro di testo grazie al quale gli obiettivi programmati avrebbero potuto consolidarsi. Nella migliore delle ipotesi gli studenti sono riusciti a memorizzare taluni concetti fondamentali con scarsa abilità nella loro applicazione a casi concreti. Deficitari e la maggior parte delle volte inesistenti sia la rielaborazione sia la creatività delle conoscenze, anche in considerazione della mancanza di interesse per l'attualità se non relativamente ad argomenti di cronaca comunque affrontati in modo superficiale soprattutto in presenza di taluni studenti che per tutto l'anno scolastico hanno esercitato un'influenza decisamente negativa sul contesto classe.

### **2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

Dato lo scarso e in pochi casi accettabile livello di conoscenze acquisite, risultano deficitarie anche le relative abilità e competenze, benché taluni studenti abbiano dimostrato in alcune occasioni adeguate capacità di riflessione sugli argomenti trattati. La maggior parte degli studenti non ha mostrato autonomia nello studio a partire dal saper prendere appunti, fare schemi o mappe. Per alcuni studenti è stato faticoso anche solo portare a scuola un quaderno. Nella maggior parte dei casi gli studenti si sono limitati a copiare gli appunti dalla solita compagna di classe. Solo minimamente migliorate le competenze di cittadinanza.

### **3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

Alcuni studenti, anche grazie alle molteplici azioni di rinforzo educativo-relazionale, in alcune occasioni hanno dimostrato di essere in grado di riconoscere in ambito lavorativo i principali concetti relativi al diritto del lavoro. Alcuni alunni hanno compreso l'importanza della salvaguardia dei dati personali. Taluni allievi sono in grado di riconoscere i principali istituti in ambito economico affrontati a lezione. Gli studenti non sono migliorati nell'interesse positivo verso la vita scolastica nei confronti della quale hanno continuato ad avere atteggiamenti di indifferenza e talvolta di disprezzo. In alcune occasioni gli studenti hanno confermato un atteggiamento poco trasparente e scarsamente collaborativo.

### **4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO**

PRIMO QUADRIMESTRE: Il rapporto di lavoro subordinato, i documenti informatici  
SECONDO QUADRIMESTRE: elementi di legislazione sociale, sistema tributario, commercio internazionale, responsabilità sociale dell'impresa

## 5) METODOLOGIE

Lezione dialogata con molteplici domande-stimolo.  
Riflessioni individuali e di classe tese a risolvere problemi.  
Mappe concettuali e mappe mentali con parole chiave.  
Dopo alcuni tentativi si è rinunciato a chiedere lo svolgimento di ricerche volte all'applicazione della metodologia cosiddetta "classe capovolta" visto il rifiuto della quasi totalità degli studenti di svolgere compiti a casa. Si è anche tentato lo svolgimento di un dibattito con fotocopie fornite dalla docente ma l'attività si è arenata ancor prima di iniziare in quanto gli studenti non sono stati in grado di distribuire le fotocopie senza creare confusione e continui atteggiamenti irridenti.

## 6) STRATEGIE DIDATTICHE

Problematizzazione degli argomenti per renderli il più possibile vicini agli interessi dei discenti. Soluzione di casi. Data -il più delle volte- la scarsissima propensione all'attenzione alla spiegazione si sono proposti brevi video che però non hanno destato l'interesse sperato. La lezione è quindi sovente iniziata quando gli studenti hanno mostrato la capacità di concentrarsi, il più delle volte dopo aver parlato di argomenti non conferenti le tematiche per iniziare ad instaurare un dialogo positivo. Ciò ha inevitabilmente rallentato le spiegazioni ma si è sempre mostrata come strategia vincente.

## 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro digitale, lavagna anche a pennarelli, schemi, fotocopie, pochi video

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Per ora, dato che gran parte degli studenti ha accumulato un numero di assenze rilevante ed alcuni solo raramente hanno rispettato l'orario di ingresso, non si ritiene rispettoso per l'istituzione scolastica cercare di progettare ulteriori interventi specifici.

## 9) SCALA DI MISURAZIONE con riferimento ad un obiettivo

Nella valutazione degli apprendimenti, oltre agli esiti delle verifiche, si tiene conto dell'impegno, del progresso, della costanza nello studio, della partecipazione attiva alle attività proposte e del rispetto verso docenti, compagni e contesto scolastico. Particolare rilevanza può rivestire l'interesse per gli argomenti di attualità e il contributo personale al miglioramento della collettività.

## 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Colloqui, interrogazioni, esercizi, verifiche scritte in preparazione dell'esame di Stato

## 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Come da dipartimento.  
In vista dell'esame di Stato si è anche applicata la griglia stabilita dal CDC per la correzione della seconda prova.

## 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Visti i livelli di partenza, considerate le strategie messe in campo -come singolo docente e come consiglio di classe,- le molteplici e continue possibilità date a tutti gli studenti di migliorare il loro percorso scolastico e il loro atteggiamento verso l'istituzione che quotidianamente li ha accolti, *con rammarico*, la sottoscritta docente osserva che gli esiti raggiunti dalla maggior parte degli allievi sono apparentemente deludenti soprattutto sotto l'aspetto dell'educazione alla cittadinanza. Si spera almeno di aver lasciato nei discenti un buon ricordo che in qualche modo li supporti nella costruzione del loro futuro.

## ALLEGATO A

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

**Insegnamento** TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

**Prof.** JAYME ALESSANDRA

**classe** V A

**indirizzo** Servizi commerciali

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

**A) IL BILANCIO**

I postulati del bilancio  
 I principi contabili  
 Articoli 2423 e seguenti  
 Contenuto dello stato patrimonialr  
 Contenuto del conto economico  
 Il bilancio in forma abbreviata  
 Il raccordo tra situazione contabile e documenti finali

**B) LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO**

Le scritture di integrazione e rettifica  
 Le scritture di ammortamento

**C) CONOSCERE LA NORMATIVA RELATIVA AD IRES ED IRAP**

**D) LA CONTABILITA' ANALITICA**

Classificazione dei costi variabili e fissi  
 Break even analysis  
 I costi suppletivi  
 La direzione aziendale, i piani e i programmi gestionali sapere i costi standard, il budget economico, patrimoniale

**E) IL BUSINESS PLAN**

Il business plan, il business model canvas e il marketing plan

**F) IL BUDGET D'ESERCIZIO**

I budget settoriali  
II budget generale economico

## 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Saper redigere uno stato patrimoniale completo in excel  
Saper redigere un conto economico in excel  
Saper individuare in quale caso contabile ci si trova  
Saper passare dalle situazioni contabili finali ai documenti del bilancio  
Saper redigere le scritture di assestamento in p.d.e collegarle al bilancio  
Calcolare l'ires e l'irap  
Sapere individuare i costi fissi e applicare la tecnica delle rette della break even analysis in casi aziendali  
Saper calcolare quali prodotti incrementare e quali eliminare  
Comprendere i piani e i programmi strategici, individuando gli errori compiuti  
Elaborare un budget economico e un budget patrimoniale, redigere un report  
Sapere elaborare un business plan semplice con allegato un marketing plan

## 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Con riguardo alle competenze professionali che lo studente deve aver acquisito al termine del corso di studi di Tecnico dei servizi commerciali le seguenti capacità:

1. Interagire col sistema informativo aziendale, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;
2. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
3. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
4. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
5. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
6. Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Tali competenze professionali si attivano attraverso l'acquisizione da parte dello studente di una serie di conoscenze e abilità/prestazioni, relative ai nuclei tematici fondamentali sia per la vita scolastica, sia per il successivo inserimento nel mercato del lavoro o per la prosecuzione degli studi a dei vari ambiti disciplinari.

## 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

I moduli sono stati sviluppati a partire da settembre fino a maggio, con le numerosissime assenze della maggior parte degli allievi. Le ore curriculari sono 9, di cui 3 in compresenza con il docente di Laboratorio di Informatica. Le ore hanno avuto la durata di 50 minuti.

## 5) METODOLOGIE

Lezione frontale, casi aziendali, lavori di gruppo, ricerche individuali presentate in Power Point, lettura di giornali economici. organizzare il processo di apprendimento in moduli flessibili, anche interdisciplinari, articolati in unità didattiche; • proporre di frequente la ricerca, la lettura, l'interpretazione delle fonti e l'esame della giurisprudenza; • cercare continui riferimenti al vissuto quotidiano; • porre particolare attenzione alle tematiche collegate alle caratteristiche specifiche di indirizzo; • proporre l'analisi di casi per abituare alla riflessione ed allo sviluppo delle autonome capacità di giudizio; • privilegiare il metodo del problem solving.

## 6) STRATEGIE DIDATTICHE

Le strategie adottate sono state:

- Esercitazioni interattive

- Lavori individuali e a coppie
- Approccio schematico del modulo con successivo approfondimento con file postati su Classroom
- Ricerche in classe e a casa

## 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Nell'orario curriculare sono previste tre ore settimanali di Laboratorio di Informatica, in cui per ogni unità sono programmate esercizi e report in Word ed Excel. Le esercitazioni sono valutate periodicamente o per ogni lavoro, se complesso. Materiale fornito ai presenti informato digitale e proiettato alla lavagna LIM, esercizi in Excel e Word, mappe concettuali su argomenti complessi. Nessuno degli allievi ha acquistato il libro di testo, perciò tutto il materiale è disponibile su Classroom o sulla LIM, per chi ha tenuto un quaderno di esercizi.

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Alla fine di aprile è stata propinata la simulazione della seconda Prova e ad aprile e maggio moltissimi esercizi sulle varie modalità di prova. Le verifiche e gli esercizi sono stati svolti in modo da favorire l'acquisizione delle UDA multidisciplinari in coerenza con le competenze in uscita.

## 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è stata effettuata seguendo la griglia del Dipartimento, con aggiustamenti per adeguarsi al basso livello generale della classe. La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto della proprietà di linguaggio tecnico-economico conseguita, del rispetto della tempistica nella consegna dei lavori proposti, della partecipazione al dialogo educativo e al progresso rispetto alla situazione di partenza.

## 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

1. Interrogazione lunga  
Interrogazione breve  
  
Tema o problema  
  
Prove strutturate  
  
Prove semistrutturate  
  
Questionario  
  
Relazione  
  
Esercizi  
  
Ricerche

## 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

**PERFORMANCE**

**OBIETTIVO**

**RISULTATO**

**Nulla**

**0-1**

Non ha prodotto alcun lavoro.

Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori

**Non raggiunto**

**2-3-4**

Gravemente insufficiente

Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori

**Parzialmente raggiunto**

**5**

Insufficiente

Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto

**Sufficientemente raggiunto**

**6**

Sufficiente

Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione

**Raggiunto**

**7**

Discreto

lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto

**Pienamente raggiunto**

**8**

Buono

Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale

**Pienamente raggiunto nella sua interezza**

9-10

Ottimo

Scrivere qui

#### 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe, che all'inizio dell'anno era di 10 alunni( un BES linguistico) e poi di 11 con l'ingresso del nuovo allievo a dicembre, per le lacune pregresse e, per la scarsissima motivazione all'impegno ed allo studio, è partita con livelli modesti; durante l'anno le numerosissime assenze e ritardi unite alla mancanza di impegno e di attenzione hanno permesso di acquisire obiettivi minimi per tre alunni, buoni per tre alunni, insufficienti per un alunno e gravemente insufficienti per quattro alunni. L'esposizione orale è per la maggioranza difficoltosa e poco tecnica, per tre alunni discreta. Vi è stata poca partecipazione e collaborazione in ogni attività proposta e nelle varie metodologie di lezione. Il programma è stato svolto interamente, ma nei contenuti essenziali, non approfondendo nessuna unità di insegnamento.

Torino, 15 maggio 2023

**Firma del docente**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

**Insegnamento:** Francese  
**Prof.ssa** V. Tortolini  
**Classe** 5 A  
**Indirizzo** Aziendale

### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi hanno acquisito, a livelli diversi, competenze  
- lessicali specifiche ai diversi argomenti trattati  
- contenutistiche specifiche dei vari argomenti trattati

### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi a livelli diversi  
- sanno leggere i testi proposti  
- comprendono le informazioni essenziali di un testo tecnico  
- sanno, se guidati, leggere un grafico in francese,  
- sanno rispondere a domande chiuse e aperte sui testi e sugli argomenti proposti  
- applicano, anche se con qualche difficoltà, le principali conoscenze grammaticali  
- comprendono, pur con difficoltà, spiegazioni in lingua francese  
- sanno esprimersi in modo semplice in lingua francese per rispondere alle domande poste dalla docente

### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

A livelli diversi, gli allievi hanno raggiunto le capacità di  
- seguire, anche se difficoltosamente, una spiegazione in lingua francese.  
- comprendere in modo essenziale testi scritti  
- esporre oralmente gli argomenti trattati, usando fraseologie semplici  
- rispondere per iscritto a domande su testi proposti alla loro comprensione  
- esporre alcune semplici considerazioni sugli argomenti trattati

### 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

La disciplina ha previsto 3 moduli settimanali di 50 minuti. Ore di lezione al 31/01/ 2023: 43. Ore previste al 15 Maggio 2023: 80. Ore previste al 9 giugno 2023: 92 e per un totale complessivo, al 15 maggio, di 68 ore

### 5) METODOLOGIE

-Lezione partecipata

-Lezione frontale  
-Esercitazioni scritte e orali  
-Lettura e interpretazione di testi  
-Proposta di materiale ricavato dal web

## 6) STRATEGIE DIDATTICHE

Si è cercato di partire da documenti cartacei o video che trattassero in modo attuale tematiche tecniche o di indirizzo. Poiché la maggioranza di loro ha esperienze di lavoro e al di fuori della scuola, si è cercato di valorizzarle, inducendoli a esprimersi sui documenti proposti alla luce di queste loro esperienze. Si è quindi cercato poi di fornire loro semplici elementi lessicali e di costruire insieme le frasi in lingua francese, aiutandoli a organizzarle.

## 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

-Il libro di testo "Commerce en action", D. Hatuel, Clitt, Recanati 2013  
-Schede prodotte dall'insegnante  
-Materiale in formato digitale trovato in Internet.

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Si sono parcellizzati gli insegnamenti.

## 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione degli apprendimenti, si è tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno profuso. Sono stati considerati i livelli di proprietà lessicale, di scorrevolezza linguistica, di conoscenza degli argomenti, di competenze comunicative; si è tenuto conto, inoltre, del livello della classe, del livello di partenza di ogni singolo alunno, della partecipazione all'attività didattica, del rispetto delle consegne, dell'impegno profuso e dei progressi dimostrati.

## 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

-Interrogazioni orali su argomenti affrontati nel programma  
-Prove scritte: prove semi strutturate e prove di comprensione del testo.  
-Analisi di grafici

## 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

I criteri di misurazione delle prove sono quelli declinati dalla tabella stabilita dal Dipartimento

## 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

1. Durante il triennio la classe ha affrontato la Dad e la DDI in modo problematico a causa di difficoltà ambientali e personali.
2. La continuità didattica non è stata garantita per l'avvicinarsi di tre insegnanti durante il percorso scolastico (due durante il triennio).
3. La grande maggioranza degli allievi non ha lavorato con continuità, assentandosi spesso e utilizzando il tempo in classe in modo non costruttivo. Pochi studenti hanno cercato con serietà di superare le loro difficoltà e hanno

raggiunto livelli accettabili di padronanza dei contenuti e della lingua, pochi altri allievi hanno ottenuto con difficoltà un livello di sufficienza, altri non hanno ottenuto la sufficienza.

Torino, 15 Maggio 2023

**Firma della docente**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

### INSEGNAMENTO **INFORMATICA**

Prof. **Florida**

classe **VA**

indirizzo **Servizi Commerciali**

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Conoscenza di un database strutturato, delle sue chiavi primarie, e della sintassi del linguaggio SQL
- Conoscenza di cosa sia un algoritmo e di come rappresentare algoritmi semplici (con selezione)
- Conoscenza del potenziale delle IA e dei big data
- Conoscenza dei fondamenti di informatica come principi pervasivi multisetoriali e multidisciplinari.

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Saper formulare query SQL su singole tabelle per il filtraggio di database strutturati
- Saper strutturare un diagramma di flusso per rappresentare algoritmi semplici
- Saper rappresentare dati e grafici tramite fogli di calcolo

#### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Capacità di progettare e creare presentazioni semplici

#### 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso di informatica si articola in due moduli settimanali periodici per tutto l'anno così suddivisi:

1. lunedì dalle 13:00 alle 13:50 (50 minuti)
2. giovedì dalle 11:20 alle 12:00 (40 minuti)

##### **I quadrimestre**

32 moduli, per un totale di 24 ore

##### **II quadrimestre**

31 moduli, per un totale di 23 ore

#### 5) METODOLOGIE

Le metodologie più utilizzate nell'anno sono state:

- approccio tutoriale
- didattica laboratoriale
- problem solving
- cooperative learning

## 6) STRATEGIE DIDATTICHE

- 1) Favorire l'apprendimento attivo da parte di ogni singolo allievo, che ha dovuto affrontare problemi reali e attività pratiche, per le quali ha dovuto usare la propria logica e gli strumenti informatici forniti dal docente, per poter trovare delle soluzioni.
- 2) Assecondare i tempi di apprendimento evitando di trattare esaustivamente gli argomenti proposti e accordando con gli studenti il tempo necessario per svolgere un lavoro, ma fissando delle scadenze tassative.
- 3) Individualizzare le tempistiche e gli obiettivi di apprendimento.

## 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Informatica è una disciplina che si presta facilmente ad una didattica prettamente laboratoriale. Sebbene ci siano parti che potrebbero essere affrontate nel contesto classe, si è scelto, al fine di aumentare il coinvolgimento diretto, di svolgere tutte le lezioni nel laboratorio di informatica, dotato di un proiettore interattivo collegato a postazione pc docente, e una postazione computer per ciascun allievo.

Tutti i materiali (slide, schemi e documenti), sono stati forniti dal docente, e in buona parte originali.

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

L'ultima parte dell'anno viene predisposta per la preparazione all'esame di stato, alcuni interventi previsti riguardano:

- Guida al problem solving tramite tecnologie
- Guida all'uso delle tecnologie per il cooperative learning
- Ripasso argomenti

## 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ad ogni argomento trattato corrisponde una valutazione sommativa.

Nella valutazione vengono presi in considerazione principalmente:

- Strategia di risoluzione della prova da parte dell'allievo
- Accuratezza dei contenuti o della sintassi dei linguaggi informatici
- Capacità di richiamare e mettere in atto quanto trattato durante le lezioni
- Impegno durante il percorso
- Capacità critica
- Tempistiche

Ciascuna valutazione è trasparente, griglie e criteri sono comunicati agli allievi prima di ogni prova.

Il voto minimo è fissato al valore numerico 4, assegnato qualora la prestazione non dovesse essere avvenuta per negligenza dello studente, o avvenuta priva di qualunque sforzo logico-mnemonico e/o impegno.

## 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

La valutazione viene assegnata su prestazioni date da interrogazioni brevi e/o esercizi.

## 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

INDICATORI	DESCRITTORI		
Conoscenze	Nessuna/non pervenute/errori strutturali e logici	Conoscenza parziale della sintassi dei linguaggi e delle logiche informatiche	Conoscenza completa della sintassi dei linguaggi e delle logiche informatiche

		trattate	trattate
Abilità	Non sa applicare procedure note	Sa applicare parzialmente procedure note	Sa applicare procedure note
Competenze	Non sa applicare procedure note su problemi nuovi	Sa applicare parzialmente procedure note su problemi nuovi	Sa applicare procedure note su problemi nuovi
Puntualità	Non consegna elaborati o consegna con grande ritardo	Consegna elaborati in ritardo	Consegna elaborati nei tempi prestabiliti

### 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Le valutazioni conseguite da parte di tutti gli allievi si riferiscono nella maggioranza dei casi alle conoscenze e alle abilità, il livello di competenze vere e proprie è mai stato verificato per le seguenti ragioni:

- riluttanza parziale o totale nei confronti di qualunque attività che richieda uno sforzo da parte della maggior parte degli allievi
- frequenza saltuaria delle lezioni da parte di una buona parte degli allievi
- incomprensione comunicativa da parte di un gruppo esiguo di allievi
- compromesso per mantenere l'interesse

Torino, 15 maggio 2023

Firma del docente

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Insegnamento **Scienze Motorie**  
Prof. Alberto Pinzone  
classe **VA**

indirizzo **SERVIZI COMMERCIALI**

### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Globalmente gli obiettivi programmati, sono stati raggiunti da tutti gli allievi ed un numero considerevole di essi, è andato oltre le normali aspettative contribuendo con originalità e riflessioni personali, a rendere sempre molto stimolante il dialogo educativo.

### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Anche sotto questo aspetto, le competenze acquisite sono da considerarsi più che buone per la maggioranza degli allievi

### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Le capacità acquisite sono da considerarsi più che buone per quasi tutti gli allievi

### 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

I tempi, le due ore settimanali previste, 2 ore (moduli da 50') alla settimana per un totale di 49 ore al 15/05/2023 + ore 7 (presunte al 08/06/2023)

### 5) METODOLOGIE

Modelli docimologici: i test motori (capacità), le prove criteriali (abilità motorie) e strutturate di conoscenza (conoscenze); l'individuazione degli standard formativi;  
La comunicazione educativa e la programmazione modulare per concetti, per obiettivi e le relative interazioni.

### 6) STRATEGIE DIDATTICHE

La comunicazione educativa e la programmazione modulare per concetti, per obiettivi e le relative interazioni;  
Test motori (capacità), le prove criteriali (abilità motorie) e strutturate di conoscenza (conoscenze); l'individuazione degli standard formativi.

### 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Utilizzare gli schemi motori secondo le varianti esecutive spaziali;  
Utilizzare gli schemi motori e posturali in situazioni di gioco prepositivo e sportivo;  
Utilizzare gli schemi motori e posturali con l'uso di piccoli e grandi attrezzi;

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Non essendo una materia oggetto di esame di stato, non sono stati effettuati interventi specifici

## 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione degli apprendimenti, si è tenuto conto dei test motori pratici svolti in palestra, della costanza nella partecipazione delle attività teoriche e pratiche e del rispetto verso il docente, i compagni e l'attrezzatura specifica della materia.

### 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Test ed esercitazioni pratiche

### 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Scala di misurazione con riferimento ad un obiettivo (dal P.T.O.F. dell'Istituto)

## 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Confermo che gli esiti raggiunti sono generalmente buoni, confermati dall'analisi delle seguenti percentuali:

Sufficiente: 7%  
Discreto: 7%  
Buono: 62%  
Ottimo: 24%

Firma del docente

Torino, 15 maggio 2023

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

**Insegnamento**    *Lingua e Letteratura italiana*

**Prof.**                *Musco Veronica*

**classe**              **V A**

**indirizzo**          **Servizi commerciali**

### TESTO IN ADOZIONE

Marta Sambugar – Gabriella Salà, *Letteratura aperta*, vol. 3, La Nuova Italia

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

L'età del Positivismo e il Naturalismo

- Gustave Flaubert, Émile Zola

Giovanni Verga: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Analisi dei seguenti testi:

- Da *I Malavoglia: La famiglia Malavoglia* (cap. 1).
- Da *Mastro – don Gesualdo: La morte di Gesualdo* (parte IV, cap. 5).

L'età del Decadentismo:

- Charles Baudelaire da *I fiori del male: L'albatro*.

Giovanni Pascoli: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Analisi dei seguenti testi:

- Da *Myrica: Lavandare; X Agosto; Novembre*.
- Da *Il fanciullino: È dentro di noi un fanciullino*.
- Da *I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Analisi dei seguenti testi:

- Da *Il piacere: Il ritratto di un esteta* (*Il piacere*, libro I, cap. II).
- Dalle *Laudi: La sera fiesolana* (*Laudi, Alcyone*); *La pioggia nel pineto* (*Laudi, Alcyone*)

La letteratura del primo Novecento in Europa:

- Le Avanguardie: l'Espressionismo; il Futurismo; il Dadaismo; il Surrealismo.
- Il romanzo della crisi.

La letteratura del primo Novecento in Italia

- Il Crepuscolarismo
- La "Voce"
- Il Futurismo
- La narrativa della crisi.

Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata LAGRANGE	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 6bis
--	-------------------------	--------------------------------

Analisi dei seguenti testi:

- Da *La coscienza di Zeno*: Prefazione e Preambolo, capp. 1 – 2;
- Da *La coscienza di Zeno*: *L'ultima sigaretta*, cap. 3, *Il fumo*

Torino, 15 maggio 2023

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

Insegnamento **Storia**  
Prof. **Musco Veronica**  
classe **V A**  
  
indirizzo **Servizi commerciali**

### TESTO IN ADOZIONE

Giorgio De Vecchi – Giorgio Giovannetti, *La nostra avventura 3, edizione verde. Società, economia, tecnologia*, Bruno Mondadori

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento:
  - L'età giolittiana in Italia
  - Lo scenario dell'area balcanica
- La Prima guerra mondiale:
  - L'Europa verso la catastrofe
  - Le cause di lungo periodo della guerra
  - Una lunga guerra di trincea
  - L'Italia dalla neutralità all'intervento
  - La svolta del 1917 e la fine della guerra
  - L'eredità della guerra
  - I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra
  - I mandati in Medio Oriente e l'Asia
- Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin:
  - La Russia prima della guerra
  - Dalla guerra alla rivoluzione
  - I bolscevichi al potere e la guerra civile
  - L'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche
  - La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS
- Il regime fascista:
  - La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso"
  - Il fascismo al potere
  - Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura
  - Un regime totalitario
  - La politica economica ed estera
- La crisi del '29 e il New Deal
  - Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni Venti
  - La crisi economica del 1929
  - La risposta alla crisi: il New Deal
- Il regime nazista:
  - La Germania dalla sconfitta alla crisi
  - Il nazismo al potere
  - Il totalitarismo nazista
  - La politica economica ed estera della Germania

<b>I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE</b> Sede associata LAGRANGE	<b>Documento del 15 maggio</b>	<b>PG.06-MO.62</b> Ed. 1 Rev. 6bis
---	--------------------------------	---------------------------------------

- L'Europa delle dittature e la guerra civile spagnola
- L'imperialismo giapponese
- La seconda guerra mondiale:
  - Le premesse della guerra
  - La guerra, dall'Europa all'Oriente
  - La guerra si estende a tutto il mondo
  - L'Europa dominata da Hitler e la Shoah
  - La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra
  - 1943: l'Italia divisa
  - La Resistenza e la liberazione

Torino, 15 maggio 2023

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI INSEGNAMENTI

### LINGUA INGLESE

Prof.ssa Vittoria Candeloro

classe **V A**

indirizzo **I.P. SERVIZI COMMERCIALI**

### TESTO IN ADOZIONE

Patrizia Revellino Giovanna Schinardi Emilie Tellier Let's Do Business in English! Zanichelli

### CONTENUTI INSEGNAMENTI SVOLTI

English speaking countries:

AUSTRALIA

CANADA

INDIA

IRELAND

NEW ZEALAND

SOUTH AFRICA

Banking and finance What are banks?

E-banking

The British banking system

The American banking system

Ethical banking

The stock exchange

Stock indexes

### MARKETING

The marketing concept and process

Market segmentation

Market research

The marketing mix

Advertising

E- marketing

Promoting products

Torino, 15 maggio 2023

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: MONACO ANASTASIA CONTENUTI DISCIPLINARI

Insegnamento **MATEMATICA**  
Prof. **Monaco Anastasia**  
classe **VA**

indirizzo **SERVIZI COMMERCIALI**

### TESTO IN ADOZIONE

AUTORE Sasso Leonardo  
TITOLO Matematica a colori (LA) Edizione gialla leggera Vol.4  
CODICE ISBN 9788849421095  
CASA EDITRICE Petrini

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- 1) Funzioni esponenziali
  - Equazioni esponenziali (con raccoglimento e sostituzione)
- 2) Funzioni logaritmiche
  - Calcolo dei logaritmi, individuazione della base del logaritmo e individuazione dell'argomento del logaritmo
  - Proprietà dei logaritmi: proprietà relative al logaritmo di un prodotto, di una potenza o di un quoziente; da un logaritmo a una somma algebrica e da una somma algebrica a un logaritmo
- 3) Richiami e complementi di statistica
  - Dati statistici
  - Distribuzioni di frequenze
  - Rappresentazione grafica dei dati
  - Indici di posizione
- 4) Complementi sulle equazioni
  - Equazioni di grado superiore al secondo
- 5) Introduzione all'analisi
  - Dominio di una funzione
  - Segno di una funzione
- 6) Limiti di funzioni reali di variabile reale
  - Limiti di funzione: per  $x$  che tende ad un numero finito e per  $x$  che tende ad infinito.
- 7) Continuità
  - Limiti di funzione e forme indeterminate
  - Asintoti di una funzione: verticale, orizzontale e obliquo.

Torino, 15 maggio 2023

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

**Insegnamento DIRITTO ED ECONOMIA**

**Prof.ssa MANUELA MARTINO**

**Classe VA**

**ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI**

### **TESTO IN ADOZIONE**

Titolo "Società e cittadini up"

Autore: Simone Crocetti

Editore: Tramontana

### **CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**

#### IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

- Il diritto del lavoro
- Il contratto di lavoro subordinato
- L'assunzione del lavoratore subordinato
- Gli obblighi del lavoratore subordinato
- I diritti del lavoratore subordinato
- Obblighi e poteri del datore di lavoro
- La sospensione del rapporto di lavoro subordinato
- La cessazione del rapporto di lavoro subordinato
- La tutela sindacale dei lavoratori
- Il contenzioso nel rapporto di lavoro

#### I DOCUMENTI INFORMATICI

- I documenti giuridici
- I documenti informatici e la firma digitale
- La normativa sulla protezione dei dati personali
- Il trattamento dei dati personali
- Gli strumenti di tutela nella normativa sulla privacy.

#### LA LEGISLAZIONE SOCIALE

- La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro
- Il Testo unico sulla sicurezza 81/2008

<b>I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE</b> Sede associata LAGRANGE	<b>Documento del 15 maggio</b>	<b>PG.06-MO.62</b> Ed. 1 Rev. 6bis
---	--------------------------------	---------------------------------------

- Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza
- I componenti del servizio di prevenzione e protezione

#### IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Le principali imposte del sistema tributario italiano

#### I RAPPORTI ECONOMICI INTERNAZIONALI

- Il commercio internazionale
- Commercio internazionale e globalizzazione

#### APPROFONDIMENTI SUL WEB

- La responsabilità sociale dell'impresa
- Le tecniche di fidelizzazione dei clienti, con riguardo anche alla sostenibilità

Torino, 15 maggio 2023

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

## ALLEGATO B

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

**Insegnamento**    TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI  
**Prof.**                JAYME ALESSANDRA  
**classe**                **V A**  
  
**indirizzo**            SERVIZI COMMERCIALI

#### TESTO IN ADOZIONE

Bertoglio-Rascioni - Tecniche professionali commerciali - Edizione Tramontana ( nessun alunno l'ha acquistato nonostante gli inviti continui)

#### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A )IL BILANCIO

I POSTULATI DEL BILANCIO

I PRINCIPI CONTABILI

ARTICOLI 2423 E SEGUENTI

CONTENUTO DELLO STATO PATRIMONIALE

CONTENUTO DEL CONTO ECONOMICO

IL BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA

IL RACCORDO TRA SITUAZIONE CONTABILE E DOCUMENTI FINALI

#### B )LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

LE SCRITTURE DI COMPLETAMENTO, INTEGRAZIONE E RETTIFICA

LE SCRITTURE DI AMMORTAMENTO

#### C)CONOSCERE LA NORMATIVA RELATIVA AD IRES ED IRAP

#### D) LA CONTABILITA' ANALITICA

CLASSIFICAZIONE DEI COSTI VARIABILI E FISSI

BREAK EVEN ANALYSIS

I COSTI SUPPLETIVI

LA DIREZIONE AZIENDALE, I PIANI E I PROGRAMMI GESTIONALI SAPERE I COSTI STANDARD, IL BUDGET ECONOMICO, PATRIMONIALE

**E) IL BUSINESS PLAN**

IL BUSINESS PLAN, IL BUSINESS MODEL CANVAS E IL MARKETING PLAN

**F) IL BUDGET D'ESERCIZIO**

I BUDGET SETTORIALI

IL BUDGET GENERALE ECONOMICO

Torino, 15 maggio 2023

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

**Insegnamento**      *Francese*  
**Prof.ssa**            *Viviana Tortolini*  
**Classe**              5 A  
**Indirizzo**          Aziendale

### TESTO IN ADOZIONE

Domitille Hatuel, *Commerce en action, Recanati, Eli Editrice, 2013, 384 pag.*

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

#### **Economie**

La matrice Swat  
Le Marketing mix des produits  
Le marketing mix des services  
Les prix  
La distribution  
Le produit

#### **Economie**

Publicité et promotion  
Les médias  
Vendre en Chine

#### **Géographie :**

L'économie des pays du Maghreb

#### **Droit**

L'Union européenne, ses symboles et son fonctionnement.

L'Onu et ses organismes

Torino, 15 Maggio 2023

**I Rappresentanti di classe**

**Firma della docente**

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:  
CONTENUTI DISCIPLINARI**

Insegnamento **INFORMATICA**  
 Prof. **Flordia**  
 classe **VA**  
 indirizzo **Servizi Commerciali**

**TESTO IN ADOZIONE**

Ottaviani Maria Grazia "INFORMATIC@ZIENDA PER L'ARTICOLAZIONE - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" (Uso del libro facoltativo, tutti i materiali di supporto sono forniti dal docente in formato digitale).

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**

Periodo	Argomento
da metà settembre 2022 a metà dicembre 2022	Presentazioni su argomento a piacere: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Guida allo svolgimento di una presentazione efficace:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Differenze tra la presentazione e i documenti di testo</li> <li>○ Strumenti software di presentazione</li> <li>○ Principi di comunicazione visiva</li> <li>○ Ipermedialità</li> </ul> </li> <li>● Sviluppo progetti personali (otto ore a disposizione di ciascuno per approfondire un tema a scelta e creare una buona presentazione).</li> </ul>
da metà dicembre 2022 a fine gennaio 2023	Linguaggio SQL per interrogazione di database <ul style="list-style-type: none"> <li>● Introduzione ai database relazionali</li> <li>● Linguaggio SQL: Costrutto SELECT-FROM</li> <li>● Linguaggio SQL: Condizioni WHERE</li> <li>● Linguaggio SQL: Funzioni MAX, MIN, AVG, SUM, COUNT</li> <li>● Linguaggio SQL: Condizioni avanzate con operatori LIKE, BETWEEN, AND, OR, NOT, IN</li> </ul>
febbraio 2023	Attività di educazione civica sull'utilizzo degli smartphone <ul style="list-style-type: none"> <li>● I big data e le AI: come le aziende raccolgono dati e come vengono usati.</li> <li>● Raccolta dati sull'utilizzo degli smartphone</li> <li>● Elaborazione dati tramite excel con stampa di grafici</li> <li>● Discussione sugli effetti e sui modi di utilizzare gli smartphone</li> </ul>
marzo e aprile 2023	Algoritmi tramite diagrammi di flusso <ul style="list-style-type: none"> <li>● Concetto di algoritmo</li> <li>● Guida al problem solving: individuare input e output di un algoritmo</li> <li>● Programma Flowchart, tipo di variabili</li> <li>● Lettura e Scrittura</li> <li>● Operazioni tramite assegnazione</li> <li>● Selezione</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Selezione annidata</li></ul>
da inizio maggio 2023 a metà giugno 2023	Preparazione all'esame di stato

Torino, 15 maggio 2023

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

Insegnamento ***Scienze Motorie***  
Prof. ***Alberto Pinzone***  
classe **VA**

indirizzo **SERVIZI COMMERCIALI**

### TESTO IN ADOZIONE

Fiorini/Coretti/Bocchi Più movimento slim

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Lzioni teoriche attraverso la visione di:

- Filmati sportivi
- Film a tema

Funzioni e significati dello sport in merito a:

Doping e prestazioni sportive  
Sport e integrazione  
Sport e inclusione  
Razzismo e sport  
Importanza del lavoro di gruppo  
Motivazione per il conseguimento del risultato

Attività pratica in palestra:

Stretching e mobilità articolare  
Giochi sportivi  
Test di valutazione

Torino, 15 maggio 2023

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

## RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON B.E.S.

classe **VA**  
indirizzo **Servizi professionali per il commercio**

### INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO

**Cognome:** He  
**Nome:** Xiaoyi  
**Luogo di Nascita:** Cina **Data di nascita:** 20/04/2004  
**Istituto:** Lagrange

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota MIUR 2563 del 22/11/2013 – *Strumenti di intervento per alunni BES. Chiarimenti*
- Nota MIUR 1551 del 27/03/2013 – *PAI e DM 27/12/2012*
- CM n. 8 del 6/03/2013 (prot. 561) – *Indicazioni operative D.M. 27/12/2012*
- D.M. 27/12/2012 – *Strumenti di intervento per alunni con BES ed organizzazione scolastica per l'inclusione*
- L. 170/2010 - *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- Decreto n. 5669/2011 - *Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico e Linee guida allegate*
- O.M. 42/2011 art.12 c.8 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2010/2011*
- O.M. 40/2010 art.12 c.7 – *Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni di Liceo Classico Europeo*
- O.M. 44/2010 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2009/2010*
- Nota MIUR n. 5744 del 28/05/2009 - *Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento - DSA*
- O.M. 40/2009 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2008/2009*
- D.P.R. 122/2009 art. 10 – *Valutazione degli alunni con DSA*

### PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO

*diagnosi e le difficoltà connesse, descrivere le relazioni all'interno del gruppo classe, descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento, descrivere la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo*

Xiaoyi è arrivato in Italia già da qualche anno, ma continua a capire e parlare molto poco l'italiano. Ha frequentato in maniera discontinua il corso di italiano organizzato negli anni precedenti dall'istituto e questo ha fatto sì che le difficoltà di comprensione e di espressione rimanessero. A Xiaoyi piace giocare a badminton e ascoltare musica. Le difficoltà maggiori che incontra a scuola riguardano la comprensione di quello che dicono gli altri, ma viene aiutato dai compagni di classe; per quanto riguarda le materie di studio, per lui risultano complicate Italiano, appunto, e Francese. È, invece, molto bravo in matematica e spesso aiuta i compagni in difficoltà.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

*descrivere le metodologie messe in atto dal consiglio di classe e gli interventi di personalizzazione. Elencare le misure compensative e dispensative*

Durante compiti e verifiche scritte e durante le interrogazioni, lo studente ha potuto utilizzare schemi, mappe e riassunti. Gli insegnanti hanno anche messo in atto diverse metodologie didattiche, che hanno previsto il ricorso a lezioni interattive, al cooperative learning, all'uso delle tecnologie informatiche, al lavoro a coppie e in piccolo gruppo strutturato, alla didattica partecipativa, all'uso del traduttore di Google, al peer tutoring.

### STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata LAGRANGE	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 6bis
--	-------------------------	--------------------------------

*Elencare le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione delle verifiche.*

Le prove somministrate a Xiaoyi non sono state diverse da quelle dei compagni.

#### **INDICAZIONI PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO**

*Descrivere le tipologie di prima e seconda prova svolte e allegare i testi al documento. Indicare i tempi, le modalità e le griglie di valutazione per ciascuna delle prove e per il colloquio. Allegare mappe concettuali, formulari e schemi opportunamente **validati** dai singoli insegnanti.*

Per quanto riguarda le tipologie di prima e seconda prova, non sono state somministrate all'allievo prove differenziate rispetto al resto della classe.

Per la correzione, sono state adottate le griglie di valutazione predisposte dai Dipartimenti, nelle quali non si tiene conto per gli studenti BES e DSA di alcuni descrittori presenti nella griglia.

Torino, 15 maggio 2023

**Firma dello studente**

**Firma del docente coordinatore**

**Prima simulazione****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

**Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

**PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga**, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata LAGRANGE	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 6bis
--	-------------------------	--------------------------------

andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...] Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si

chiuse nella sua casipola, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho

mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione -istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?

<b>I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE</b> Sede associata LAGRANGE	<b>Documento del 15 maggio</b>	<b>PG.06-MO.62</b> Ed. 1 Rev. 6bis
---	--------------------------------	---------------------------------------

3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?

4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

#### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/> «L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC1 prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?

3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?

4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...] Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero. Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone. In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata LAGRANGE	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 6bis
--	-------------------------	--------------------------------

interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio Tienilo acceso, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani? Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## Seconda simulazione

### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole  
se si ridestano  
rifiutano la sede  
più propizia, la carta  
di Fabriano, l'inchiostro  
di china, la cartella  
di cuoio o di velluto  
che le tenga in segreto;  
le parole  
quando si svegliano  
si adagiano sul retro  
delle fatture, sui margini  
dei bollettini del lotto,  
sulle partecipazioni  
matrimoniali o di lutto;  
le parole  
non chiedono di meglio  
che l'imbroglio dei tasti  
dell'Olivetti portatile,  
che il buio dei taschini  
del panciotto, che il fondo  
del cestino, ridottevi  
in pallottole;  
le parole  
non sono affatto felici  
di esser buttate fuori  
come zambracche e accolte  
con furore di plausi  
e disonore;  
le parole  
preferiscono il sonno  
della bottiglia al ludibrio  
di essere lette, vendute,  
imbalsamate, ibernare;  
le parole  
sono di tutti e invano  
si celano nei dizionari

perché c'è sempre il marrano  
che dissotterra i tartufi  
più puzzolenti e più rari;  
le parole  
dopo un'eterna attesa  
rinunziano alla speranza  
di essere pronunziate  
una volta per tutte  
e poi morire  
con chi le ha possedute.

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

### Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti

### PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia." Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno. Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita

<b>I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE</b> Sede associata LAGRANGE	<b>Documento del 15 maggio</b>	<b>PG.06-MO.62</b> Ed. 1 Rev. 6bis
---	--------------------------------	---------------------------------------

in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

#### Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler. Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi. Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

#### W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora. Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...] A questo

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata LAGRANGE	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 6bis
--	-------------------------	--------------------------------

scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...] Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...] Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individuale e spiega i motivi per cui è stato evocato.

### Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da Manlio Di Domenico, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...] Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via. Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A

<b>I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE</b> Sede associata LAGRANGE	<b>Documento del 15 maggio</b>	<b>PG.06-MO.62</b> Ed. 1 Rev. 6bis
---	--------------------------------	---------------------------------------

questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno. Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che

diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

#### Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
--------------------------------	----------------------------

<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b></p>
<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b>, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali <b>e ambientali</b>.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata LAGRANGE	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 6bis
--	-------------------------	--------------------------------

## ALLEGATO E

### SIMULAZIONE SECONDA PROVA MATURITA' 2023 5 A 28 aprile

#### PRIMA PARTE

Nell'ambito dell'attività di programmazione a breve termine, il budget rappresenta un importante strumento che consente di individuare gli obiettivi fondatamente perseguibili in relazione alla situazione interna ed esterna all'azienda. Il budget economico generale è, in particolare, il documento che raccoglie e rielabora i diversi budget settoriali al fine di esprimere la situazione economica di previsione nell'orizzonte temporale di riferimento. Il candidato svolga le proprie riflessioni al riguardo, illustrando il significato e la funzione dei diversi budget settoriali e il processo logico che conduce alla determinazione del risultato economico di previsione. Di seguito, sulla base di dati opportunamente scelti e con riferimento all'azienda industriale Alfa Spa di nuova costituzione, **proceda alla determinazione dei principali budget settoriali e del budget economico generale.**

#### SECONDA PARTE

**Il fattore lavoro è una risorsa essenziale per il successo aziendale.**

Il candidato esponga in modo dettagliato le componenti del costo del lavoro di un dipendente e indichi i percettori delle varie somme. Inoltre si esponga **dettagliatamente** i passaggi per i calcoli in **busta paga**.

#### TERZA PARTE

**Elencare e spiegare gli obblighi del lavoratore subordinato, i suoi diritti e gli obblighi e poteri del datore di lavoro.**

#### QUARTA PARTE

**Leggi il caso e rispondi alle domande.**

Corrado Fato, operaio dell'azienda industriale Alfa Spa, è arrivato in ritardo al lavoro molte volte. Una mattina il capo del personale gli ha consegnato la seguente comunicazione:

*comunicazione di ammonizione*

*egregio signor  
CORRADO FATO  
via ....*

*data, 15 giugno 20...*

*oggetto: provvedimento disciplinare.*

*Facendo seguito alla nostra lettera di contestazione disciplinare del 30 maggio 20..., trasmessa con raccomandata che qui deve intendersi integralmente riportata, e da Lei ricevuta in data 4 giugno 20..., nonché in funzione della mancanza di giustificazioni da Lei fornite nel termine stabilito, Le comunichiamo, ai sensi dell'articolo 9, sezione quarta, titolo VII, del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'industria metalmeccanica, di avere applicato nei suoi confronti il provvedimento di AMMONIZIONE SCRITTA*

*Distinti saluti*

**TIMBRO**  
**FIRMA del DATORE DI LAVORO**

*Io sottoscritto CORRADO FATO ho ricevuto a mano copia della presente comunicazione.  
15 giugno 20...*

## DOMANDE

1. che cosa conteneva la raccomandata del 30 maggio 20...?
2. che cosa avrebbe potuto fare CORRADO per impedire la sanzione?
3. come può fare CORRADO per verificare che la sanzione applicata sia corretta?

## QUINTA PARTE

Sulla base della busta paga di un dipendente, c'è una variazione di aliquota IRPEF, già conformata alla nuova riforma 2023-2024.

Per ottimizzare il calcolo, si vuole realizzare un programma che sottragga l'aliquota dal reddito netto in maniera automatica.

Scaglioni aliquota IRPEF 2023-2024:

- **1° scaglione** (redditi fino a 15 mila euro): aliquota IRPEF 23%
- **2° scaglione** (redditi 15-28 mila euro): aliquota IRPEF 25%
- **3° scaglione** (redditi fino a 28-50 mila euro): aliquota IRPEF 35%
- **4° scaglione** (oltre 50 mila euro): aliquota IRPEF 43%

Per inquadrare l'algoritmo, rispondi alle seguenti domande:

1. Qual è/Quali sono gli input dell'algoritmo?
2. Qual è/Quali sono gli output dell'algoritmo?
3. Qual è il numero minimo di condizioni da valutare?

## SESTA PARTE

Disegna il diagramma di flusso dell'algoritmo descritto nel punto precedente.

ALLEGATO F

